TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

REPORT ANNUALE 2023



RETE INTERNAZIONALE CONTRO LA TRATTA DI PERSONE

Prendersi cura delle persone ferite dallo sfruttamento e agire contro le disuguaglianze causate dai sistemi economici e culturali

UNIONE INTERNAZIONALE DELLE SUPERIORE GENERALI

INDICE

01. Introduzione 2
- Sr. Mary Barron, OLA
- Sr. Abby Avelino, MM

02. Che cos'è la tratta di persone? 12

03. Che cos'è Talitha kum? 18
- Chi siamo
- L'équipe di coordinamento internazionale di Talitha Kum
- Aree di azione di Talitha Kum International

04. Dati Globali 28
- 2023 in cifre
- Nota metodologica
- Infografiche
- Attività per regione
  - Africa
  - Medio Oriente
  - America
  - Asia
  - Europa
  - Oceania

05. Focus 72
- App Walking in Dignity
- Giornata Internazionale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone 2023
- Quarto corso di formazione per leader di Talitha Kum
- Premi Sisters Anti-Trafficking Awards (SATA)
- Chiamata all'Azione 2023
- Giovani Ambasciatori

06. Prossimi passi 86

07. Dichiarazione Finale 92

08. Conclusione 96
Sr. Patricia Murray, IBVM

09. Partners 100

10. Crediti / Contatti 102

INTRODUZIONE



SUOR MARY BARRON, OLA
Presidente UISG

UNIONE INTERNAZIONALE DELLE SUPERIORE GENERALI

01

I nostri cuori sono colmi di gratitudine verso Dio per gli importanti risultati ottenuti grazie alle numerose attività avviate dalla rete Talitha Kum nel 2023, che hanno avuto un impatto positivo sulla vita di molte persone vittime della schiavitù moderna. In un anno caratterizzato da sfide senza precedenti e da una notevole resilienza, Talitha Kum ha continuato con fermezza a promuovere la sua missione contro la tratta di persone dando speranza a moltissime persone in tutto il mondo. Il 2023 è stato una testimonianza della nostra forza collettiva, della nostra capacità di adattamento e del nostro impegno costante verso la dignità e la libertà di ogni persona.

Nel corso del 2023, Talitha Kum ha ampliato la sua rete globale, ha promosso nuove partnership e rafforzato le strategie per rispondere in modo efficace alle dinamiche della tratta di persone che sono in continua evoluzione. Siamo stati testimoni del potere della collaborazione, dell'importanza dell'innovazione e del profondo impatto degli sforzi della nostra comunità.

La presentazione del rapporto annuale è un'occasione per riflettere sui nostri risultati, per riconoscere gli ostacoli che abbiamo superato e per rinnovare il nostro impegno costante verso la giustizia e la dignità umana. Le storie e le statistiche di queste pagine non sono solo numeri o parole: si tratta di un resoconto delle vite che abbiamo toccato, della libertà che abbiamo ripristinato e della speranza che abbiamo riacceso.

Tra le attività più significative del 2023 figura la diffusione del ***Programma dei Giovani Ambasciatori*** in tutto il mondo, che fa leva sulla creatività e sull'impegno sociale di molti giovani nella lotta per porre fine alla tratta di persone. Un'esperienza particolarmente significativa in tal senso è stato il raduno dei giovani a Roma per la formazione sulle iniziative contro la tratta in occasione della ***Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione Contro la Tratta di Persone***.

Un'ulteriore novità del 2023 sono stati i Premi **SATA (Sister's Anti Trafficking Awards)** destinati a tre suore che, in qualità di rappresentanti delle loro congregazioni e reti, hanno dato prova di coraggio, creatività, collaborazione e grandi sforzi nella protezione delle comunità dalla tratta di persone. Questo evento annuale ha l'obiettivo di creare consapevolezza su questa piaga sociale che troppo spesso passa inosservata.

Mentre la rete di Talitha Kum continua a crescere e ad avvalersi della buona volontà di molti per favorire la collaborazione nella lotta contro la tratta, purtroppo aumenta anche il numero delle vittime di questo fenomeno. Le numerose situazioni di guerra o conflitto e l'impatto del cambiamento climatico continuano ad accrescere la necessità di migrazioni forzate, persone allo sfruttamento e alla tratta, soprattutto donne e bambini. L'Appello all'azione (la *Call to Action*) di Talitha Kum rivolto alle suore, alla Chiesa cattolica e ai leader religiosi di altre tradizioni religiose o spirituali, ai non credenti, ai partner, agli amici e a tutte le persone di buona volontà che condividano la nostra visione di un mondo libero dalla tratta e dallo sfruttamento di persone, ogni anno acquista un significato più profondo. C'è ancora molto da fare e Talitha Kum ha bisogno di nuovi collaboratori per continuare a costruire la rete rafforzando la preghiera e le iniziative volte a sradicare la tratta di persone.

All'inizio di quest'anno, nel maggio 2024, con la **Dichiarazione Finale della 2ª Assemblea Generale** Talitha Kum si è impegnata a perseguire tre priorità per il periodo 2025-2030: 1. Cambiamento sistemico di fronte alle nuove vulnerabilità; 2. Approccio olistico incentrato sui sopravvissuti: 3. Ampliamento della collaborazione e dei partenariati. Il Consiglio della UISG ha approvato e ratificato questa dichiarazione, che può essere adattata alle realtà locali.

Come ricorda Papa Francesco nel suo appello:

"Impegniamoci a pregare e agire per questa causa di dignità: pregare e agire sia personalmente, sia nelle famiglie, sia nelle comunità parrocchiali e religiose, nelle associazioni e nei movimenti ecclesiali, e anche nei vari ambiti sociali e nella politica."

(Papa Francesco, Messaggio per la X giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone, 8 febbraio 2024).

Con questo rapporto, onoriamo il coraggio dei sopravvissuti, la dedizione della nostra rete e il costante spirito di speranza e solidarietà che alimenta il nostro lavoro. La nostra più profonda gratitudine va ai nostri sostenitori, partner e volontari che grazie alla loro incrollabile dedizione e generosità rendono possibile la missione. Insieme, abbiamo fatto passi enormi nella lotta contro la tratta di persone, ma il nostro lavoro non è ancora finito. Mentre avanziamo, restiamo fermi nella nostra volontà di emancipare, proteggere e difendere le persone vulnerabili e sfruttate. Se con il vostro istituto o la vostra organizzazione non fate già parte della rete Talitha Kum, prendete in considerazione l'idea di unire le forze e diventare ***Pellegrini di Speranza*** durante l'anno giubilare della Chiesa. Vogliamo continuare a lavorare per un mondo in cui ogni persona possa vivere libera dallo sfruttamento e dalla paura.



SUOR MARY BARRON, OLA
Presidente UISG

UNIONE INTERNAZIONALE DELLE SUPERIORE GENERALI

INTRODUZIONE



SUOR ABBY AVELLINO, MM
Coordinatrice Internazionale di Talitha Kum

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

Speranza e gratitudine

Sono lieta di presentare a tutti voi il Rapporto Annuale 2023 di Talitha Kum, condiviso per la prima volta durante la seconda Assemblea Generale di Talitha Kum nel maggio 2024. Questo rapporto fornisce dati quantitativi e qualitativi circa l'impegno delle Suore contro la tratta e circa le principali azioni intraprese nel 2023.

Il presente rapporto invita la collettività a esprimere speranza e gratitudine affinché la rete di Talitha Kum continui a espandersi in tutto il mondo. Sono state create nuove reti in **Togo** e a **Puerto Rico**, portando a 60 il totale delle nostre reti, sparse in tutti i continenti e in 107 Paesi.

Il rapporto sottolinea il costante impegno della rete di Talitha Kum nella costruzione di un mondo che rifletta la speranza e rispetti la dignità di ogni persona.

Talitha Kum deve affrontare le sfide poste dalle attuali tendenze che la tratta di persone sta seguendo. Le attuali guerre che stanno affliggendo l'Ucraina e il Medio Oriente, insieme ai conflitti armati in corso in molti altri Paesi, rendono donne e bambini, migranti e sfollati dei soggetti particolarmente vulnerabili, innalzando di conseguenza il rischio di sfruttamento e abuso a molti livelli, non da ultimo la tratta di persone. Inoltre, ulteriori rischi sono posti dallo sviluppo di Internet e della digitalizzazione, poiché i trafficanti si avvalgono della tecnologia per lo sfruttamento sessuale online di donne e bambini, nonché per la diffusione di materiale pedopornografico.

Mentre la piaga della tratta di persone continua a evolversi e a crescere, le reti di Talitha Kum continuano a lavorare senza sosta per combattere questo dramma, rafforzando la condivisione di buone pratiche e promuovendo la collaborazione. Nel corso dell'anno passato, abbiamo compiuto progressi significativi a livello internazionale. Le nostre reti continuano a lavorare su aree d'azione imprescindibili: prevenzione, advocacy, formazione, coinvolgimento dei sopravvissuti, sviluppo di capacità e coinvolgimento dei giovani come protagonisti delle iniziative anti-tratta tra i loro coetanei.

Vorrei cogliere l'opportunità per ringraziare tutti coloro che, nel 2023, hanno partecipato allo sviluppo della **App *Talitha Kum Walking in Dignity***. Questa applicazione mobile è uno strumento innovativo di sensibilizzazione sulla tratta di persone e sulla sua prevenzione. Un altro punto di forza che ha caratterizzato il 2023 è stata la partecipazione attiva dei giovani nella promozione della **Giornata Internazionale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone**, per l'occasione dedicata ai giovani. Lo scorso anno, molte delle nostre reti hanno migliorato le proprie iniziative di **collaborazione interreligiosa**, fino a raggiungere l'80% a livello globale. I successi ottenuti grazie al nostro lavoro derivano da partenariati e lavoro di rete al fianco di organizzazioni internazionali, nonché da collaborazioni sviluppatesi tra varie congregazioni, commissioni e agenzie a livello nazionale e internazionale. Queste collaborazioni hanno facilitato la creazione di percorsi di advocacy.

Nel 2023, Talitha Kum ha offerto assistenza a **39.081 vittime/sopravvissuti e persone a rischio**, con registrando un aumento dell'11.2% rispetto al 2022. Continuiamo a potenziare la nostra collaborazione al fianco di chi sostiene i sopravvissuti, per renderli ambasciatori di speranza e cambiamento. Le reti di Talitha Kum camminano al fianco delle vittime e dei sopravvissuti nel loro percorso di guarigione ed emancipazione. Il nostro lavoro è impegnativo, poiché affrontiamo difficoltà diverse ogni giorno. Tuttavia, le nostre suore sono determinate a rivestire un ruolo fondamentale nella lotta contro la tratta di persone, fornendo sostegno spirituale e cure compassionevoli alle vittime e ai sopravvissuti. Le nostre iniziative collettive sono essenziali per promuovere la crescita di un mondo libero da ogni forma di sfruttamento e abusi. La speranza di accompagnare i sopravvissuti e di assistere alla trasformazione delle loro vite è fonte di ispirazione per molti dei nostri membri e motiva il loro impegno nella lotta alla tratta di persone.

Il 2023 si è concluso per noi con un momento di riflessione e ascolto, sviluppatosi nel corso di un percorso sinodale, per il quale abbiamo organizzato una pre-assemblea online a beneficio dell'intera rete Talitha Kum, come preludio alla nostra seconda Assemblea Generale, che si sarebbe tenuta nel 2024. Questo evento è servito come occasione per riflettere sul lavoro di Talitha Kum negli ultimi 15 anni. La seconda Assemblea Generale, tenutasi nel maggio 2024, si è posta come obiettivo quello di continuare il nostro viaggio insieme, per porre fine alla tratta di persone. La dichiarazione finale dell'Assemblea ha affermato il nostro impegno a realizzare tre priorità per il quinquennio 2025-2030: affrontare il cambiamento sistemico a tutti i livelli, approfondire il nostro approccio olistico e incentrato sui sopravvissuti, nonché ampliare la collaborazione e il lavoro di rete a tutti i livelli.

Siamo molto grati per il lancio dei **Premi SATA (Sisters' Anti-Trafficking Awards)**, avvenuto nel 2023, a riconoscimento di quelle suore cattoliche che lavorano in prima linea per contrastare la tratta di persone.

Vorrei esprimere inoltre la mia gratitudine, per il continuo sostegno ricevuto, al Consiglio Direttivo della UISG e ai suoi membri, alle Conferenze dei Superiori Maggiori (maschili e femminili), alle Conferenze episcopali, ai vari Dicasteri del Vaticano, alle nostre organizzazioni partner e ai nostri finanziatori e compagni di viaggio in questa missione. Un ringraziamento speciale va al Comitato di Coordinamento Internazionale di Talitha Kum, alle coordinatrici continentali e a tutti i membri e collaboratori di Talitha Kum nel mondo.

Infine, estendiamo la nostra gratitudine al Santo Padre per il continuo sostegno e incoraggiamento che ha offerto nel corso degli anni e continua a offrire alla rete di Talitha Kum, che ha trovato ennesima espressione nel messaggio che ci ha inviato per il 15° anniversario di Talitha Kum:

"Vi incoraggio a proseguire questo percorso, ampliando i settori della prevenzione e dell'assistenza, e intessendo molte relazioni preziose, che sono indispensabili per combattere e sconfiggere la tratta."

Papa Francesco

Non da ultimo, rendiamo grazie al Signore per l'amore e la grazia che ci offre, che ci guidano nel percorso di crescita intrapreso, per diventare ambasciatori di speranza e cambiamento, con l'obiettivo di creare un mondo pieno di libertà e dignità.

Grazie infinitamente!



SUOR ABBY AVELLINO, MM
Coordinatrice Internazionale di Talitha Kum

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

Insieme a Talitha Kum, desidero ampliare i miei orizzonti e intessere rapporti internazionali, per rispondere al problema urgente della tratta di persone, che non conosce confini geografici, etici o di diritti umani. Mi piace utilizzare l'arte per sensibilizzare le persone riguardo queste tematiche sociali e, soprattutto, per creare reti sociali con l'obiettivo di eliminare ogni forma di isolamento e individualismo.

Suor IsaBelle Couillard, Coordinatrice Regionale del Nord America

scopri di più
Vai al sito



CHE COS'È LA TRATTA DI PERSONE?

02

@Lisa Kristine

La tratta di persone: una panoramica

La tratta di persone è il **processo attraverso il quale le persone vengono raggirate e, di conseguenza, intrappolate o allettate da false prospettive, reclutate, trasferite e costrette a lavorare e vivere in condizioni di sfruttamento o di abuso**. Per sfruttamento si intende la **limitazione della libertà personale** e l'**esercizio di potere** su una vittima, attraverso violenza o punizioni reali o paventate.

I trafficanti operano in contesti di vulnerabilità, avvicinando coloro che desiderano una vita migliore o che vogliono migliorare la propria situazione finanziaria, sviluppare le proprie capacità e competenze o semplicemente trovare un ambiente di vita sicuro.

Le vittime di tratta possono essere costrette a entrare nella spirale dello sfruttamento sessuale o lavorativo, per esempio nei settori del lavoro domestico, agricolo, alberghiero, minerario e manifatturiero. I minori possono essere costretti a contrarre matrimoni precoci. La tratta priva le persone della propria dignità, della capacità di gestire la propria vita e del diritto a vivere in sicurezza e libertà.

La tratta colpisce milioni di persone in tutto il mondo. Malgrado le vittime di tratta **non condividano tutte le stesse caratteristiche**, sono donne e ragazze a essere particolarmente vulnerabili a questo fenomeno, per via di disuguaglianze economiche, sociali, familiari, culturali e religiose.





Sfruttamento online

La tratta di persone è in continua evoluzione. Grazie al rapido sviluppo delle tecnologie, i metodi utilizzati nel sistema della tratta si sono adeguati, assumendo forme nuove e più complesse all'interno del mondo digitale. A causa della natura stessa di Internet, i trafficanti riescono a sfuggire all'identificazione e all'arresto con più facilità. Ciò rende sempre più arduo **seguire le tracce della tratta e combattere questo crimine**. L'evoluzione di questo fenomeno pone nuove sfide, che richiedono strategie e strumenti sempre più moderni, al fine di tutelare le vittime e prevenire ulteriori forme di sfruttamento, soprattutto online, tanto più che la rete è ora lo strumento più utilizzato dai trafficanti.

La **pandemia COVID-19 ha dato il via a un'allarmante intensificazione dello sfruttamento online**. I trafficanti utilizzano sempre più spesso tecnologie e piattaforme online per localizzare, sfruttare e catturare le proprie vittime. Utilizzando identità false, adescano soprattutto ragazze e bambini, promettendo opportunità di lavoro, storie d'amore o una vita migliore.

L'anonimato garantito dalle attività svolte online consente ai trafficanti di adescare le vittime attraverso chat room, siti di incontri e social media. Una volta guadagnata la loro fiducia, i trafficanti sono in grado di costringere le vittime a creare materiale sessualmente esplicito da condividere o vendere online. Una tendenza che sta prendendo sempre più piede nello sfruttamento sessuale online è quella di costringere le vittime a compiere atti sessuali davanti a una webcam.

I trafficanti operano spesso oltre i confini internazionali, aggiungendo così un ulteriore livello di complessità alle sfide che le autorità e le organizzazioni preposte all'applicazione della legge devono affrontare nella lotta contro questo crimine.





I cambiamenti climatici e la tratta di persone

I disastri naturali e provocati dall'uomo, quali inondazioni, siccità e uragani, causano ogni anno lo sfollamento di milioni di persone. Molti sfollati vivono già in condizioni di povertà e non hanno i mezzi per ricostruire la propria vita dopo un disastro naturale, il che li rende facili prede dei trafficanti.

I cambiamenti climatici sono sempre più unanimemente riconosciuti come una delle cause trainanti della tratta di persone, soprattutto nelle regioni martoriate da eventi meteorologici estremi. Inoltre, **i cambiamenti climatici influiscono anche sulla sicurezza alimentare e sulla produzione agricola**, costringendo chi vive in aree rurali a spostarsi verso le città o all'estero in cerca di lavoro.

I trafficanti approfittano **dei fenomeni che portano le comunità a sradicarsi o intere famiglie a doversi separare**, facendo loro false promesse di sicurezza, lavoro o protezione. A seguito di catastrofi naturali particolarmente intense, le donne e i bambini sfollati, che già rientrano nelle categorie più vulnerabili, diventano ancora più fragili. Molte altre fasce di popolazione sfollate e vulnerabili finiscono per cadere nelle reti della tratta a scopo di sfruttamento sessuale o per essere intrappolate in condizioni di sfruttamento del lavoro.

C'è **urgente necessità di individuare soluzioni integrate** che tengano conto dei fattori socioeconomici e ambientali che contribuiscono alla tratta di persone, dato che la frequenza dei fenomeni migratori dovuti ai cambiamenti climatici è in costante crescita.

In conclusione, il dramma globale della tratta di persone è **in continua evoluzione**. **Gli ambiti più recenti** in cui questa piaga si è fatta largo comprendono lo sfruttamento online e i cambiamenti climatici. Grazie allo sviluppo delle tecnologie digitali e ai fenomeni migratori causati dai cambiamenti climatici, i trafficanti hanno ormai gioco facile nel prendere di mira le popolazioni o le fasce demografiche più vulnerabili, aprendo nuove strade allo sfruttamento. Pertanto, è necessario rafforzare le misure efficaci esistenti, quali quadri giuridici più solidi, campagne di sensibilizzazione e cooperazione internazionale, per prevenire e distruggere la tratta di persone.

Questa formazione è stata di fondamentale importanza per tutti noi partecipanti, poiché si è trattato di un percorso attraverso cui abbiamo condiviso esperienze di diversi paesi, non solo per acquisire nuove conoscenze e strumenti, ma anche per rafforzare le nostre capacità di affrontare il contesto di una realtà specifica o di esperienze dolorose dei nostri fratelli e sorelle che hanno sperimentato la tratta.

Testimonianza di Monica, giovane leader di El Salvador, America Latina

scopri di più
Vai al sito



CHE COS'È TALITHA KUM?



03

@Lisa Kristine

Talitha Kum è la Rete Internazionale contro la tratta di persone, un'iniziativa fondata nel 2009 dall'Unione Internazionale delle Superiore Generali (UISG). Questa rete globale, guidata da suore cattoliche, mira all'eliminazione della tratta e dello sfruttamento di persone attraverso iniziative di collaborazione centrate su prevenzione, protezione, supporto spirituale, reintegrazione sociale e riabilitazione dei sopravvissuti.

"Talitha Kum. Fanciulla, io ti dico: alzati!"

(Marco 5:41)

"Talitha Kum" deriva dal potente passaggio biblico "Thalita Kum. Fanciulla, io ti dico, alzati!" (Marco 5:41). In questo passaggio, Gesù si rivolge alla figlia dodicenne di Giairo che era ritenuta apparentemente morta. Quando Gesù le prese la mano, subito si alzò, cominciando a camminare. Il messaggio di speranza e trasformazione, contenuto in queste due parole, è il fulcro della missione di Talitha Kum.

L'espressione "Talitha Kum" definisce l'identità e la missione di questa rete globale che consiste di oltre 6000 tra suore cattoliche, alleati e partner, e fa riferimento al potere trasformativo di speranza, compassione, carità. Come cattolici, radicati nel Vangelo e guidati dall'Insegnamento Sociale Cattolico della Chiesa, traiamo ispirazione dalle parole di Gesù. Queste parole sono l'invito per la rete di Talitha Kum e per tutte le persone di buona volontà ad ergersi con coraggio e speranza a sostegno delle vittime e dei sopravvissuti di tratta ed a promuovere un mondo di giustizia, in cui ogni essere umano possa vivere in dignità e pienezza, così da adempiere al messaggio di Cristo:

"Sono venuto perché abbiano la vita, la vita in pienezza"

(Giovanni 10:10)

Come donne consacrate, siamo solidali con coloro che soffrono a causa della tratta di persone. Condividiamo le nostre vite con individui in situazioni vulnerabili e a rischio di tratta. La nostra rete risponde al richiamo di coloro i quali sono discriminati, sfruttati e vittimizzati dalla moderna schiavitù.
Talitha Kum promuove collaborazione tra reti organizzate a livello regionale, nazionale, continentale, supportando attivamente vittime, sopravvissuti e persone a rischio.

La forza del network internazionale di Talitha Kum risiede nel suo impegno della base attraverso una strategia bottom-up (dal basso verso l'alto) e nella sua impostazione incentrata sulla persona e sulla comunità la quale assicura vicinanza alle vittime e ai sopravvissuti alla tratta, alle loro famiglie, alle persone a rischio di sfruttamento. Siamo impegnati a evitare la tratta di persone attraverso un approccio preventivo.

Le reti di Talitha Kum sono:

- Reti inter-congregazionali, guidate dalle suore, organizzate primariamente a livello nazionale
- Reti orientate al lavoro sul campo
- Reti connesse con le Conferenze e Associazioni nazionali

APPROCCIO

La nostra missione come network di Talitha Kum è di restare al fianco di vittime e sopravvissuti attraverso il loro cammino di guarigione e rinnovamento, e sostenere la loro dignità, abbracciando così l'esempio di Gesù nella cura verso gli emarginati, inclusi bambini, donne, migranti e coloro che si trovano ai margini della società. La nostra fede e spiritualità ci ricorda il potere trasformativo di Dio - l'abilità di portare nuova vita, anche nelle situazioni più disperate.

Le nostre reti rimangono focalizzate nelle aree chiave per l'azione: prevenzione, advocacy, training, coinvolgimento dei sopravvissuti, costruzione di competenze e coinvolgimento dei giovani come leader tra i loro coetanei nello sforzo anti-tratta. Talitha Kum affronta le cause profonde della tratta di persone e sostiene il cambiamento sistemico a tutti i livelli.

Riaffermiamo il nostro impegno ad assistere i sopravvissuti efficacemente, assicurando loro guarigione e reinserimento. La nostra missione continua è porre termine alla tratta di persone,con il supporto della dedizione delle Sorelle e dei Fratelli Religiosi, unitamente a molte persone impegnate che lottano contro questa piaga. La rete di Talitha Kum incarna in modo unico le storie di vita di milioni di persone trafficate e sopravvissute, invitandoci a sollevarci con coraggio e speranza nel nostro impegno collettivo per combattere la tratta.

"INSIEME, LE NOSTRE AZIONI HANNO IL POTERE DI TRASFORMARE VITE, CON COMPASSIONE, VERSO UN MONDO LIBERO DALLA TRATTA DI PERSONE."



L'équipe di coordinamento internazionale di Talitha Kum



SR. ABBY AVELINO, MM
Coordinatrice internazionale
MM – Suore domenicane di Maryknoll



SR. YVONNE CLEMENCE BAMBARA, RGS
Rappresentante regionale dell'Africa
RGS - Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore



SR. CARMEN GARCIA UGARTE, OSR
Rappresentante regionale dell'America Latina
OSR - Suore Oblate del Santissimo Redentore



SR. ISABELLE COUILLARD, SGM
Rappresentante regionale del Nord America
SGM - Suore della Carità di Montréal



SR. ADINA BALAN, CJ
Rappresentante regionale dell'Europa
CJ - Congregatio Jesu



SR. ANETTE ARNOLD, RSJ
Rappresentante regionale dell'Oceania
RSJ - Suore di San Giuseppe del Sacro Cuore di Gesù



SR. PAULA KWANDAO PHONPRASERTRUKSA, SPC
Rappresentante regionale dell'Asia
SPC – Suore di San Paolo di Chartres

Aree di azione

Talitha Kum International ha sostenuto e promosso delle reti contro la tratta sul territorio, concentrandosi sui seguenti aspetti:

1. **Networking** con una visione comune nell'attività di lotta contro la tratta e di collaborazione con organizzazioni affini.
2. **Formazione** e **comunicazione** tra reti per integrare e condividere capacità, apprendimento e competenze.
3. **Difesa e sostegno** a vittime/sopravvissuti e alle popolazioni a rischio attraverso la promozione di un cambiamento sistemico che affronti le cause profonde della tratta di persone.
4. **Coinvolgimento dei spravvissuti** attraverso le attività sul territorio di Talitha Kum e l'approccio pastorale centrato sulla persona, garantendo il coinvolgimento e l'*empowerment* dei sopravvissuti.

Di seguito sono riportate le aree di azione nel 2023, che hanno permesso alle reti di affrontare le sfide in tutto il mondo, tra crisi naturali e causate dall'uomo, con attività concrete, in particolare campagne di prevenzione e assistenza alle vittime/sopravvissuti.

NETWORKING

Il networking è uno dei punti di forza di Talitha Kum ed è una delle priorità più importanti che consente a Talitha Kum di avere contatti con i principali stakeholder a tutti i livelli. Infatti, nel 2023 è migliorata enormemente la collaborazione con congregazioni religiose, parrocchie, altre organizzazioni cattoliche, agenzie non governative e governative e gruppi interreligiosi che hanno consentito la partecipazione insieme a diverse attività e il coinvolgimento nelle campagne di sensibilizzazione. Ecco alcuni esempi :

- **TK Thailand** - Ha collaborato con le seguenti agenzie governative: Anti-trafficking in Persons Division (ATPD), Thailand Anti Trafficking In Persons (TATIP) e Thailand Internet Crimes Against Children (TICAC) in campagne di sensibilizzazione per educare sui rischi della tratta di persone, partecipando alle operazioni di soccorso e collaborando nelle indagini e nei processi giudiziari.
- **TK Zambia** - TAKUZA ha formato 11 Equipe TAKUZA, che includono suore e loro collaboratori a livello di filiale ZAS in tutte le 11 diocesi cattoliche.
- **TK El Salvador** - La collaborazione ha riguardato una conferenza stampa con l'Osservatorio latinoamericano contro la tratta di persone, il coordinamento con i vertici nel Capitolo di El Salvador e l'invio di aiuti alle parrocchie per sensibilizzare i parrocchiani sulla tratta nel contesto delle celebrazioni eucaristiche.



@Margherita Simionati

- **TK Medio Oriente**– La rete Wells of Hope ha presentato le attività e le storie di successo della rete al presidente di CNEWA e ad un gruppo di Missio-Aachen. La rete ha anche partecipato alla Giornata Missionaria Mondiale nell'ottobre 2023, in cui è stata presentata la questione della tratta di persone nella regione e l'attività della rete mondiale di Talitha Kum.
- **Talitha Kum Asia** – I membri della rete hanno partecipato e fatto sentire la voce delle religiose all'incontro di follow-up dell'Assemblea Generale per il 50° anniversario della Conferenza episcopale asiatica (FABC), tenutasi dal 5 al 10 giugno 2023 in Vietnam. E' stato l'avvio per l'apertura di sportelli per lo sviluppo umano volti per fornire aiuto alle vittime della tratta di persone.

Nel 2023 è stato conseguito un importante risultato con l'aumento del 7,8% dei membri attivi e dei collaboratori in America, Europa ed Asia. Più membri e collaboratori equivalgono a una maggiore capacità di rafforzare la lotta contro la tratta di persone.

FORMAZIONE

Talitha Kum International coordina l'organizzazione di corsi di formazione, seminari e programmi di formazione alla leadership, per acquisire le competenze, lo sviluppo di capacità, con particolare attenzione alla prevenzione della tratta, lo sviluppo umano integrale e l'advocacy. Inoltre, le reti hanno organizzato corsi di formazione nei rispettivi continenti che hanno permesso di individuare ed acquisire una migliore comprensione delle questioni relative alla tratta di persone a livello locale, regionale ed internazionale.

Ecco alcuni dei principali aspetti:

- **Il quarto corso di formazione per leader di Talitha Kum** si è svolto in forma ibrida (online / in persona). È stato coordinato da Talitha Kum International in collaborazione con la Pontificia Università Antonianum (Roma) e il Tangaza University College (Kenya). La parte intensiva della formazione si è tenuta a Nairobi, in Kenya, dal 21 al 26 novembre 2023. Iniziato nel 2019, questo corso mirava a fornire le necessarie capacità di leadership ai membri attivi di Talitha Kum. 22 partecipanti di 17 nazionalità diverse e 17 congregazioni religiose hanno completato il corso della 4° edizione.
- **Iniziative giovanili in Nord America**: la formazione degli studenti universitari canadesi si è svolta presso la Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne (CSW), con oltre 30 studenti provenienti da diversi programmi e settori tra cui lavoro sociale, psicologia, criminologia, affari pubblici, relazioni internazionali, diritto, scienze politiche e antropologia. Questa formazione si è incentrata su una definizione della tratta di persone e le sue diverse forme, il Protocollo di Palermo, il quadro legislativo canadese sulla tratta.



- **Programma di formazione dei giovani in America Latina:** la formazione di giovani leader dell'America Latina e dei Caraibi di Talitha Kum cui hanno partecipato 39 giovani di 11 nazionalità diverse, era volta a sensibilizzare e sviluppare le competenze necessarie per riconoscere e prevenire la tratta di persone.
- **Formazione online dei giovani ambasciatori in Africa:** 56 giovani ambasciatori provenienti da 15 paesi hanno completato 6 sessioni online organizzate sia in francese che in inglese. La formazione online aveva lo scopo di incoraggiare i giovani ambasciatori ad essere paladini tra i loro coetanei di attività di prevenzione sia a livello nazionale che regionale.

In totale, nel 2023, **42 reti su 60 hanno organizzato una formazione** a diversi livelli, sugli obiettivi della missione e la visione della rete.

"Ciò che mi ha motivato è stato il fatto che nella città in cui vivo la tratta di persone, ed in particolare lo sfruttamento sessuale dei minori, è apparso sui media solo di recente. L'intero corso è stato interessante e mi ha permesso di aggiornare e rafforzare le mie competenze in materia. Il mio desiderio per il futuro è quello di informare ed educare gli adolescenti, sensibilizzandoli su cosa sia la tratta. Desidero proteggere e prendermi cura dei giovani!"

Soledad dall"Uruguay

COMUNICAZIONE

La comunicazione svolge un ruolo centrale nel lavoro svolto a livello globale dalle reti di Talitha Kum. Rafforza la visibilità delle suore e le attività sul territorio delle reti volte alla sensibilizzazione attraverso l'uso degli strumenti creativi dei social media come Facebook, Instagram, YouTube e X, nonché attraverso la distribuzione di newsletter mensili e notizie recenti pubblicate sulla sua pagina web (www.talithakum.info). Questo tipo di comunicazione ha consentito di migliorare la visibilità sia dei religiosi che dei collaboratori che fanno il possibile per combattere la tratta di persone sia a livello locale che internazionale con le parti interessate.

Talitha Kum International fornisce uno **strumento di database** grazie al quale ogni rete può raccogliere dati relativi alle proprie attività di prevenzione, cura delle vittime, accesso alla giustizia e networking. Questo database permette a Talitha Kum di offrire un'azione più mirata da parte della vita consacrata contro la tratta di persone attraverso un approccio pastorale basato su **dati qualitativi** e **quantitativi**. Questo strumento contribuisce anche al monitoraggio e alla pianificazione strategica per un cambiamento sistemico.

Nel 2023 il numero totale di persone assistite dalla rete globale è aumentato del 34,38% e il numero di Paesi in cui le reti sono operative è aumentato del 10,3%. Questo è il frutto di un'attenta collaborazione delle reti nel riferire le attività svolte nel campo della prevenzione, di assistenza alle vittime, advocacy, networking e collaborazione.

ADVOCACY

L'impegno nelle azioni di difesa viene realizzato in diverse modalità da tutte le reti. Nel 2023, ecco alcune iniziative della rete :

- Australia Network **Australia Catholic Religious Against Trafficking in Humans (ACRATH) -** Ha partecipato a riunioni della tavola rotonda nazionale con gruppi di diverse agenzie impegnati nella lotta contro tratta di persone e la schiavitù moderna, difendendo l'accesso all'assistenza legale e sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, al risarcimento per i sopravvissuti.
- **Talitha Kum, Uganda -** La priorità della rete nel sostenere l'assistenza alle vittime si è concretizzata in una piattaforma di negoziati politici in difesa dei diritti umani fondamentali dei sopravvissuti.
- U.S. Network **Alliance to End Human Trafficking (AEHT) -** ha approvato il disegno di legge sull'efficienza del Tribunale per l'immigrazione e il Tribunale dei minori. Nel novembre 2023, i membri hanno incontrato i rappresentanti degli Stati al Congresso per denunciare il legame tra la tratta di persone e la migrazione forzata e per cercare sostegno all'approccio pluridimensionale della rete volto ad affrontare le cause profonde della migrazione forzata, riducendo i ritardi nel rilascio dei permessi di lavoro per i richiedenti asilo e proteggendo i minori non accompagnati.
- **Talitha Kum International** è intervenuta al **vertice interreligioso annuale del G20** con l'impegno di avviare un dialogo sull'**agenda del G20,** in modo particolare su come affrontare ed intervenire sulle cause profonde della tratta. Nel 2023 si **è tenuto in India il Forum interreligioso IF20**. Al cuore di questo vertice annuale, ci sono le comunità più vulnerabili del mondo, in particolare i bambini e coloro che si trovano ad affrontare disuguaglianze e disagi dovuti ai conflitti armati e ai cambiamenti climatici. Il suo obiettivo principale è quello di promuovere la pace globale, la speranza e lo sviluppo olistico.

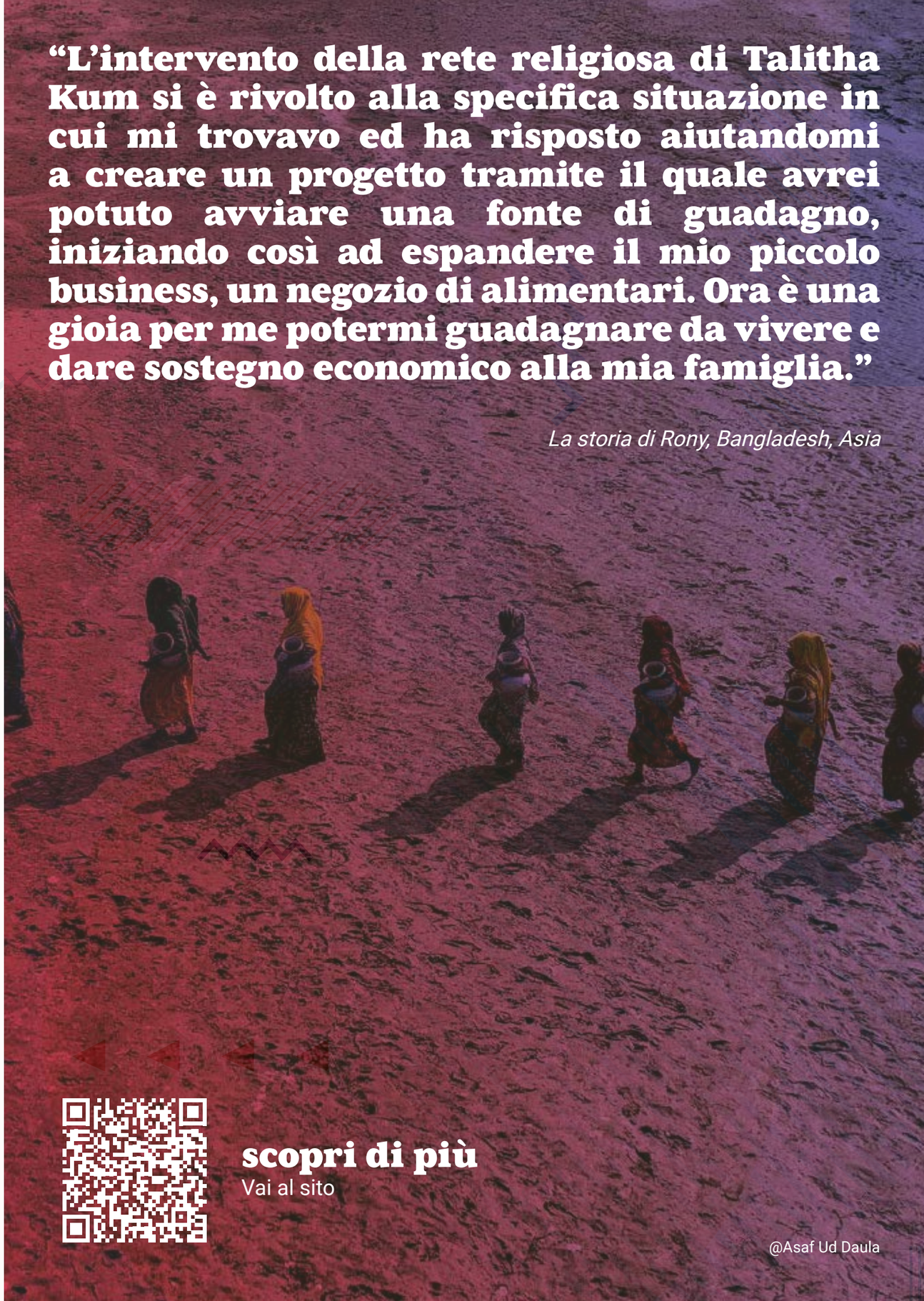
Nel 2023, delle 60 reti in totale di Talitha Kum, 26 reti (43%) hanno operato nel campo dell'advocacy.

COINVOLGIMENTO DEI SOPRAVVISSUTI

Nel 2023 il **coinvolgimento dei sopravvissuti nelle attività delle reti di Talitha Kum è aumentato del 67%**: 40 reti di Talitha Kum hanno dichiarato di collaborare con i sopravvissuti, la cui partecipazione assume forme diverse a seconda delle esigenze locali. Tra i tanti, ecco alcuni modi di partecipare :

- **Prendersi cura e rendere autonomi** attraverso programmi di sviluppo di competenze fisiche e di sostenibilità.
- **Condividere** e **sostenere l'inclusione** dei sopravvissuti nell'esprimere i loro diritti e nelle attività di sensibilizzazione.
- **Partecipare** al gruppo di lavoro guidato dai sopravvissuti per sviluppare un programma di affiancamento (*mentoring*).

Il coinvolgimento attivo dei sopravvissuti sta giocando un ruolo sempre più importante nelle reti. Il contributo dei sopravvissuti permette di individuare gli elementi necessari al loro reinserimento nelle comunità di origine attraverso attività concrete e favorisce la loro stessa partecipazione alla prevenzione e alla sensibilizzazione contro la tratta e lo sfruttamento di persone.



DATI GLOBALI

04

Dati globali per il 2023

Nel corso del 2023, Talitha Kum ha esteso il proprio raggio di azione a **107 Paesi**, sviluppando una rete che comprende 240 divisioni locali, **60 reti nazionali**, 13 reti di coordinamento regionale e 5 reti di coordinamento continentale. Inoltre, Talitha Kum ha stabilito le proprie reti anche **in Togo e a Puerto Rico**. Questa espansione dimostra l'impegno della rete nel contrastare la tratta di persone e fornire assistenza a vittime e sopravvissuti a livello globale.

La rete di Talitha Kum è composta da **5871 membri attivi** e collaboratori (con un incremento del 7.3% rispetto al 2022), appartenenti a **777 congregazioni religiose femminili**, **93 congregazioni religiose maschili**, insieme a **48 collaboratori interreligiosi**. L'impegno collettivo dell'intera rete di Talitha Kum è riuscito a raggiungere **753.392 persone**, con un **incremento del 34.4%** rispetto al 2022.

Tale sviluppo rispecchia la forza della rete nelle sue iniziative di collaborazione, che coinvolgono 297 organizzazioni cattoliche, 219 ONG e 204 organizzazioni governative e intergovernative (con un **incremento del 14.6%** rispetto al 2022).

Le iniziative di **prevenzione** continuano a essere l'obiettivo centrale delle reti di Talitha Kum. Tali attività hanno portato beneficio a **623.700 persone** (con un **incremento del 41%** rispetto al 2022), tra cui studenti, giovani, educatori, leader religiosi e comunitari, impiegati governativi e altri portatori d'interesse che hanno ricevuto le conoscenze e gli strumenti necessari per combattere la tratta.

Inoltre, grazie a questo **lavoro di rete e di collaborazione**, **90.611 persone** hanno potuto partecipare ai programmi di formazione e di sviluppo di capacità (con un **incremento dell'8%** rispetto al 2022), che ha messo in luce l'importanza che l'istruzione e l'indipendenza sociale e culturale rivestono per la rete.

Nel 2023, l'**assistenza e sostegno diretti a vittime e sopravvissuti** hanno raggiunto nuove vette. **33.520** persone hanno potuto godere dei servizi offerti dalla rete, tra cui assistenza fisica e psicologica, sostegno legale e attività di reinclusione sociale. Sono state 40 le reti locali che hanno contribuito a questo importante **incremento**, pari al **22.6%** rispetto al 2022, consentendo la guarigione e la riabilitazione di un numero sempre crescente di sopravvissuti. In termini di advocacy e giustizia, abbiamo offerto il nostro sostegno a **5.561 sopravvissuti** (con un **calo** del **22%** rispetto al 2022). Tuttavia, le iniziative di advocacy si sono concentrate sulle riforme e sullo sviluppo di politiche legislative, a promozione di un cambiamento sistemico e delle iniziative che favoriscono l'integrazione dei sopravvissuti nella società, **aiutando quindi indirettamente un numero incalcolabile di persone**. Nel complesso, nel corso del 2023, Talitha Kum ha dato sostegno a **39.081 vittime e sopravvissuti**, riaffermando il proprio impegno costante alla tutela e all'educazione.

Nel 2023, le iniziative di **collaborazione interreligiosa** hanno raggiunto l'incredibile percentuale dell'**80%**, promuovendo l'unità tra gruppi religiosi diversi, che condividono il sogno di porre fine alla tratta di persone. Tale approccio è stato non solo in grado di potenziare le collaborazioni esistenti, ma anche di ispirare i giovani a diventare agenti di cambiamento nella lotta contro le nuove forme di schiavitù moderna.

Le iniziative che Talitha Kum ha intrapreso nel 2023 sottolineano l'efficacia della propria capacità di collaborazione e cooperazione, nonché dei propri programmi di advocacy e delle attività di formazione che vengono regolarmente organizzate per affrontare le complesse sfide che la tratta di persone ci pone. Continuando a espandere il suo raggio di azione internazionale, rafforzando le collaborazioni esistenti e offrendo sostegno ai sopravvissuti, la rete di Talitha Kum ha compiuto un ulteriore passo in avanti, diventando sempre più una forza vitale impegnata a sconfiggere questa piaga globale.

Nota metodologica

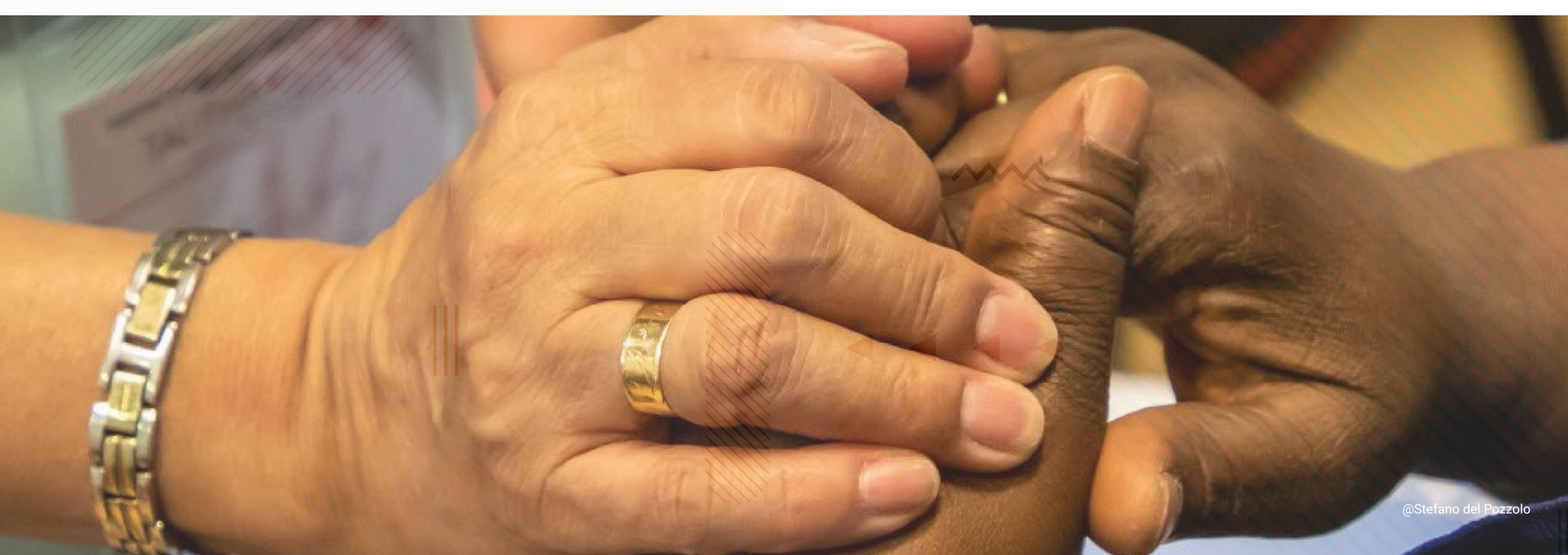
Il database di Talitha Kum è stato creato nel 2018 per dare sostegno alle sue reti, impegnate a livello locale. I dati qualitativi e quantitativi raccolti in merito alle attività svolte di anno in anno consentono a Talitha Kum di compiere una valutazione e operare una rappresentazione del proprio impatto regionale e globale.

La raccolta di dati di Talitha Kum segue un approccio di intervento psicosociale e pastorale, mirato a contrastare la tratta di persone. Ogni anno, nei mesi compresi tra gennaio e marzo, la rete aggiorna il proprio database, inserendo i dati raccolti durante l'anno precedente. La percentuale di risposte da parte delle reti (57 reti nazionali su 60) per l'anno 2023 ha registrato un forte miglioramento, raggiungendo il 95%. Inoltre, la maggior parte delle domande contenute in entrambe le sezioni, Censimento e Attività, ha ricevuto risposta da parte delle reti. Questo dimostra l'apprezzamento che le reti di Talitha Kum nutrono per il processo di raccolta dati.

Il sistema del database di Talitha Kum è composto da due sezioni. La prima è il **Rapporto di Censimento**, che raccoglie le informazioni provenienti dalle singole reti, vale a dire: informazioni sulla struttura e sulle proprie funzioni, insieme a un elenco dei propri collaboratori, comprese congregazioni religiose, organizzazioni governative e ONG, organizzazioni intergovernative, gruppi interreligiosi e sottodivisioni delle reti stesse.

La seconda sezione, vale a dire il **Rapporto sulle Attività**, si basa su quattro aree di azione: Prevenzione, Assistenza alle vittime, Accesso alla giustizia e Lavoro di rete e Collaborazione. I dati raccolti all'interno di questa sezione comprendono: buone pratiche, partecipazione di volontari e collaboratori, numero di persone che beneficiano di attività specifiche, effetti delle attività, valutazione del lavoro intrapreso e risposte più efficaci alla missione fondamentale di Talitha Kum.

Pertanto, attraverso un'analisi statistica dei dati forniti all'interno di entrambe le sezioni, si rende possibile una valutazione dell'impatto globale e regionale della missione di Talitha Kum.



@Stefano del Pozzolo

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

DATI GLOBALI 2023

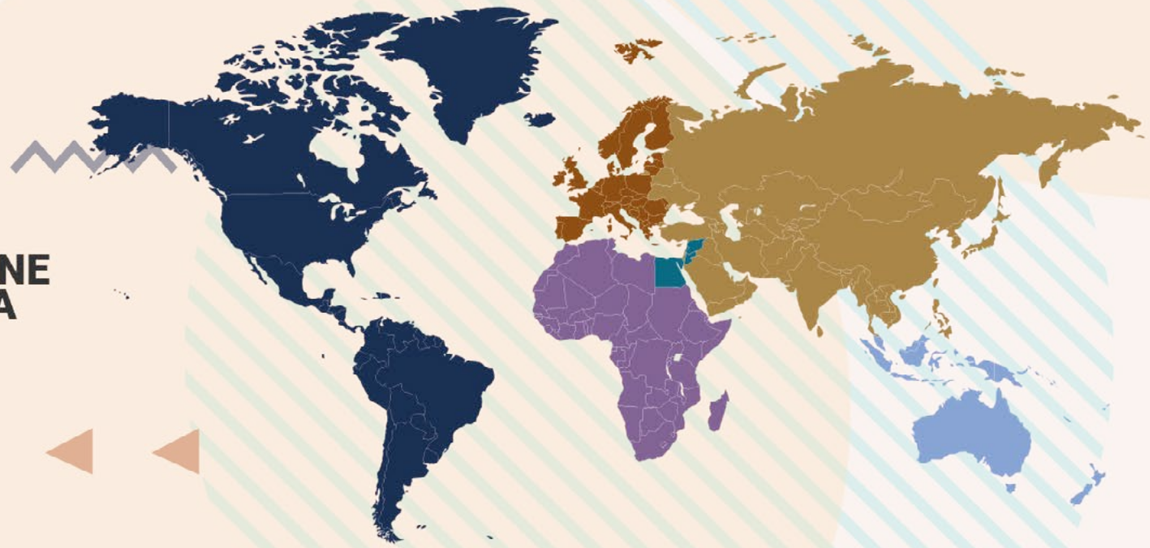
RETI
60

MEMBRI ATTIVI E COLLABORATORI
5871

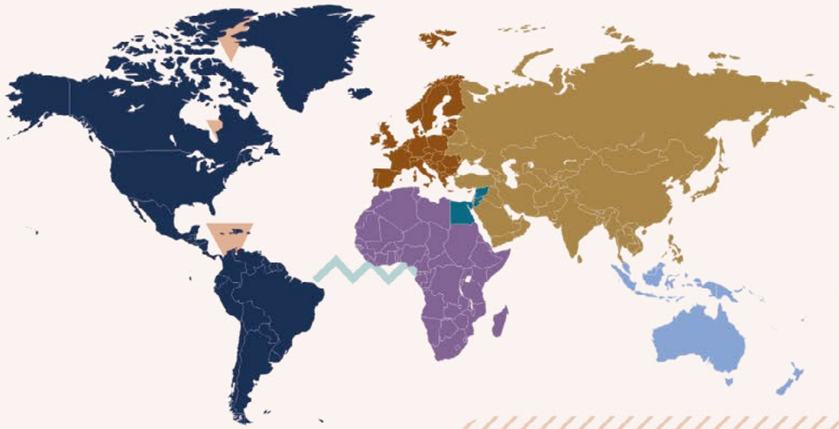
PAESI IN TUTTI I CONTINENTI
107

CONGREGAZIONI RELIGIOSE
870
89% DONNE
11 % UOMINI

COLLABORAZIONE INTERRELIGIOSA
80%



TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING



DATI GLOBALI 2023

PROTEZIONE
E CURA PER LE VITTIME E SOPRAVVISSUTI DELLA TRATTA DI PERSONE

33520

VITTIME/SOPRAVVISSUTI SOSTENUTI DA TALITHA KUM NEL 2022

39081

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA
PER I SOPRAVVISSUTI

5561

PREVENZIONE
CON PERSONE A RISCHIO, CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, PROGRAMMI EDUCATIVI CON STUDENTI

623700

PERSONE RAGGIUNTE NEL 2023

753392

LAVORO IN RETE, FORMAZIONE, CORSI PROFESSIONALI

9611

AFRICA

Le reti di Talitha Kum in Africa stanno sempre più sensibilizzando l'opinione pubblica sul tragico fenomeno della tratta di persone che distrugge vite umane. Nel 2023, Talitha Kum Africa ha esteso il suo raggio d'azione all'Etiopia e all'Angola.

La formazione dei membri e dei nuovi aderenti è stata una priorità, in particolare per i nuovi gruppi di Giovani Ambasciatori ora dislocati in tutti i Paesi africani in cui Talitha Kum è presente. Di conseguenza, la formazione di due gruppi, uno di lingua francese e uno di lingua inglese, si è svolta online via Zoom ogni domenica di agosto. I sei moduli di formazione sono culminati nello sviluppo di un piano d'azione per ciascun Paese. Inoltre, in alcuni Paesi sono state organizzate sessioni di formazione con diversi gruppi, come congregazioni religiose femminili e gruppi di superiori maggiori, per migliorare la comprensione della missione di Talitha Kum.

Migliaia di studenti nelle scuole e nei circoli studenteschi hanno partecipato alle campagne di sensibilizzazione di Talitha Kum sul fenomeno della tratta di persone e per spiegare l'impegno di Talitha Kum nella lotta contro la tratta. Questi eventi hanno talvolta suscitato le toccanti testimonianze di alcuni partecipanti, alcuni dei quali erano stati essi stessi vittime. Occasionalmente, la sensibilizzazione si è svolta anche attraverso la radio o la televisione locale.

In diversi Paesi, come il Kenya e l'Uganda, è stata creata una rete di sopravvissuti per fornire voci credibili per denunciare la tratta e aumentare la consapevolezza attraverso testimonianze di prima mano.

Talitha Kum Africa ha mantenuto aggiornato il suo sito web (**https://talithakum.africa/**) con le attività svolte dalle sue diverse reti, dando maggiore visibilità alle sue varie azioni.

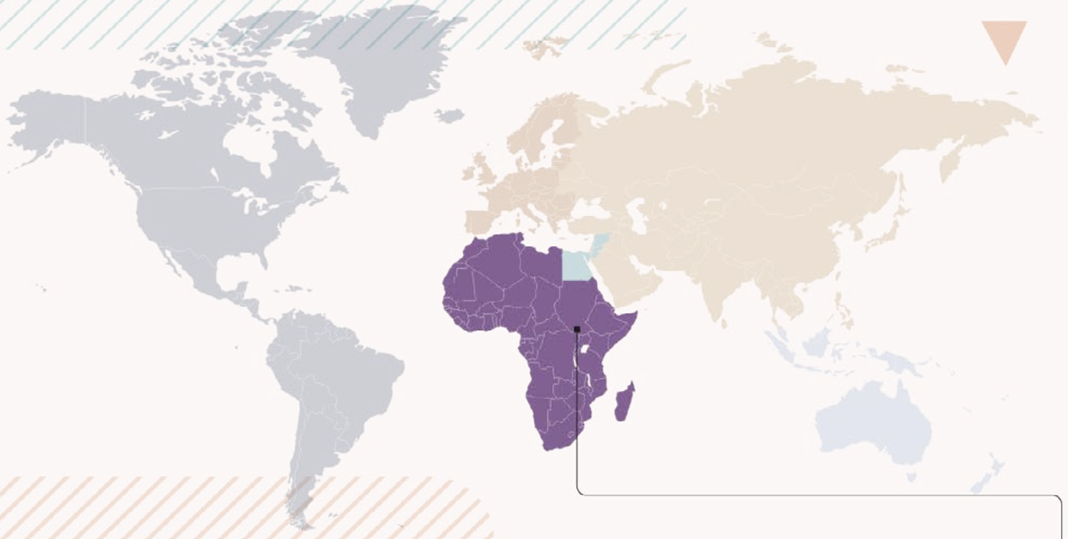
La partnership di Talitha Kum Africa con le organizzazioni internazionali a livello locale ha permesso ai membri di partecipare con queste organizzazioni alla celebrazione di giornate specifiche come la Giornata internazionale dei migranti, la Giornata internazionale dei bambini e la Giornata mondiale delle Nazioni Unite contro la tratta di persone, tra le altre.

Talitha Kum Africa ha inoltre cercato una maggiore collaborazione tra le reti di Talitha Kum e altre organizzazioni nell'ambito della fornitura di supporto e assistenza alle vittime e dell'aiuto al loro ritorno nei Paesi di origine. A tal fine, i gruppi regionali di Talitha Kum stanno collaborando per sensibilizzare e creare nuove reti lungo le frontiere, allo scopo di ridurre il rischio di tratta di persone Grazie ai progetti sostenuti dai nostri donatori, i centri di accoglienza hanno potuto fornire il necessario per il recupero delle vittime, dando loro gli strumenti per costruire un nuovo futuro.



SR. YVONNE CLEMENCE BAMBARA, RGS
Rappresentante regionale dell'Africa
RGS - Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING



AFRICA

Il continente africano si è concentrato sulle aree di Networking e Prevenzione a livello regionale e nazionale.Le reti e sottodivisioni hanno iniziato a crescere gradualmente. La rete si è focalizzata sulle campagne di formazione e sensibilizzazione contro la tratta. I principali beneficiari sono stati giovani, donne, religiose e religiosi, bambini, leader locali e gruppi vulnerabili attraverso campagne in presenza, programmi radiofonici e televisivi, copertura sui social media, dibattiti e campagne di strada.

PERSONE RAGGIUNTE NEL 2023

358334

PREVENZIONE

312998

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA

685

LAVORO IN RETE

40206

PROTEZIONE

4445

ADVOCACY

38%

DELLE RETI

81%

DELLE RETI HANNO REGISTRATO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SOPRAVVISSUTI

ORGANIZZAZIONI PARTNER

- **63** CATTOLICHE
- **45** NON GOVERNATIVE
- **46** GOVERNAMENTALI E INTERGOVERNAMENTALI

COORDINAMENTI REGIONALI

- Talitha Kum Africa
- Hub dell'Africa orientale
- Hub dell'Africa settentrionale
- Hub dell'Africa occidentale (lingua inglese)
- Hub dell'Africa occidentale (lingua francese)
- Hub dell'Africa meridionale

1478
MEMBRI ATTIVI E COLLABORATORI

61
SUDDIVISIONI

30
PAESI

16
RETI NAZIONALI

266
CONGREGAZIONI RELIGIOSE

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

La rappresentazione della crescita delle Reti di Talitha Kum in AFRICA

RETI
NAZIONALI
16

1999
- **CTIP South Africa**

2008

2012
- **RATH- Kenya**
- **Talitha Kum Zimbabwe**

2016

2017
- **Talitha Kum Burkina Faso**

2018
- **Talitha Kum Cameroon**
- **Con PAHT Consecrated Persons Against Human Trafficking - Ghana**
- **Migration in Tunisia**

2019
- **Talitha Kum Moçambique (Takumo)**

2020
- **Talitha Kum Tinsay Ethiopia**

2021
- **Talitha Kum TCAS (Tanzanian Catholic Association of Sisters)**

2022
- **Talitha Kum Zambia**
- **Talitha Kum Côte d'Ivoire**
- **TAKUMA - Mali**

2023
- **Talitha Kum Togo**
- **North Africa Network**

COORDINAMENTI REGIONALI

Talitha Kum Africa
Hub dell'Africa orientale (Kenya, Tanzania, Uganda, Etiopia)
Hub dell'Africa settentrionale (Tunisia, Algeria, Marocco, Mauritania, Libia)
Hub dell'Africa occidentale (lingua inglese) (Nigeria, Camerun, Ghana)
Hub dell'Africa occidentale (lingua francese) (Costa d'Avorio, Burkina Faso, Mali, Togo)
Hub dell'Africa meridionale (Sudafrica, Zambia, Mozambico, Zimbabwe)

MEDIO ORIENTE

La rete di Talitha Kum in Medio Oriente, **Wells of Hope**, opera in un contesto in cui prevalgono l'insicurezza economica e sociale. Sfide come l'alto tasso di disoccupazione, la svalutazione monetaria, la povertà e vari altri problemi socio-economici creano un ambiente favorevole alla tratta di persone. Negli ultimi tre anni, la situazione in Medio Oriente si è deteriorata dal punto di vista politico, economico e sociale, provocando un aumento della tratta di persone. Il traffico di organi, i matrimoni precoci forzati, la violenza domestica, lo sfruttamento sessuale e l'accattonaggio sono alcune delle forme che la tratta di persone assume nella regione.

Gli obiettivi principali della rete si concentrano nell'area della prevenzione, della salvaguardia e dell'assistenza alle vittime di tratta attraverso strategie preventive, iniziative di sensibilizzazione, protezione e assistenza completa alle vittime, meccanismi efficaci di denuncia della tratta e la creazione di programmi educativi su misura. In particolare, la rete ha dato priorità a una reintegrazione senza stigma dei sopravvissuti, fornendo loro competenze e abilità preziose.

Nel 2023, Wells of Hope ha organizzato tre eventi principali nella regione::

- presentazione delle nostre attività e i nostri successi al presidente della CNEWA di New York e a un team di Missio-Achen, e partecipazione alla Domenica Missionaria Mondiale di ottobre discutendo della tratta di persone come problema nella regione e della collaborazione di Missio-Achen con Talitha Kum;
- organizzazione dell'incontro regionale del Libano, tenutosi a settembre, con l'obiettivo principale di rafforzare l'identità della rete di Wells of Hope, condividere esperienze e buone pratiche, affrontare le preoccupazioni e creare un percorso di collaborazione con Talitha Kum International;
- difesa dei bambini di Gaza attraverso una petizione scritta presentata all'UNHCR, all'OIM, a Talitha Kum e ad altre ONG per determinare la realtà della violenza, soprattutto contro i bambini.

Wells of Hope si caratterizza per la collaborazione tra donne cristiane e musulmane che lottano contro la tratta di persone. Si tratta quindi di un esempio unico di rete, dialogo e integrazione di approcci diversi verso l'obiettivo comune di proteggere la dignità delle persone. La rete sta lavorando per rafforzare e potenziare i suoi membri in tutte le regioni, formandoli al fine di sviluppare le loro competenze. I membri di Wells of Hope, inoltre, cercano di rafforzare le relazioni tra i vari collaboratori ed intensificare la creazione di reti.

TOGETHER AGAINST HUMAN TRAFFICKING
معاً لمكافحة الإتجار بالبشر
WELLS OF HOPE IN THE MIDDLE EAST
ينابيع الأمل في الشرق الأوسط

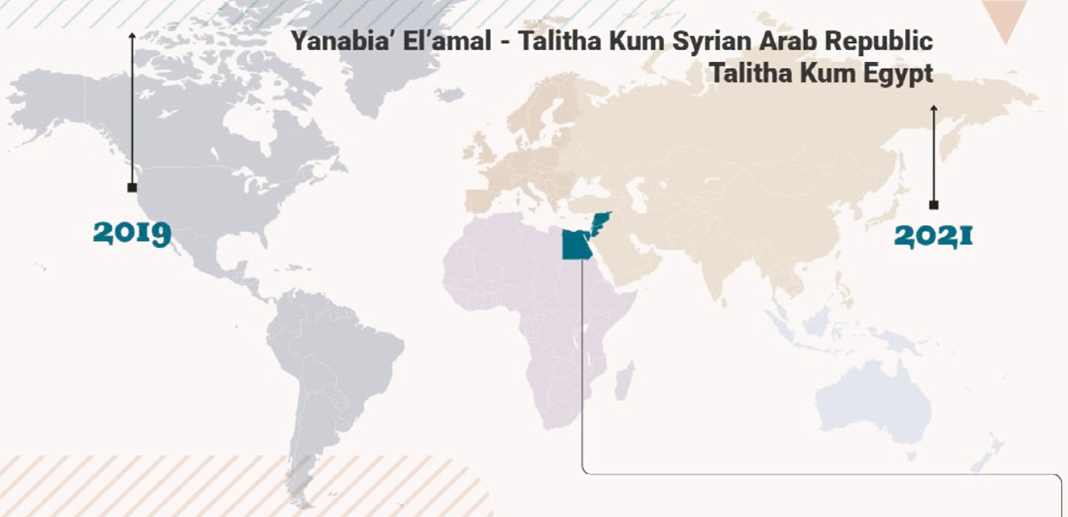
Wells of Hope



TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

Yanabia' El'amal - Talitha Kum Lebanon
Yanabia' El'amal - Talitha Kum Jordan

Yanabia' El'amal - Talitha Kum Syrian Arab Republic
Talitha Kum Egypt



2019

2021

MEDIO ORIENTE

La rete del Medio Oriente si è concentrata sulle campagne di sensibilizzazione nelle scuole, strade, chiese e con religiosi, incluse le altre confessioni che lavorano con i gruppi di persone vulnerabili. Hanno fruito di queste attività soprattutot bambini, donne, ragazze e persone a rischio. Il numero crescente di Giovani Ambasciatori di Talitha Kum in Giordania ha permesso alla rete di essere conosciuta per la forte consapevolezza contro la tratta di persone. La collaborazione interreligiosa in questa regione resta ancora solida.

PERSONE RAGGIUNTO NEL 2023

7711

PREVENZIONE
6220

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA
1000

LAVORO IN RETE
371

PROTEZIONE
120

ADVOCACY
25%
DELLE RETI

25%
DELLE RETI HANNO REGISTRATO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SOPRAVVISSUTI

ORGANIZZAZIONI PARTNER

- 8 CATTOLICHE
- 12 NON GOVERNATIVE
- 3 GOVERNAMENTALI E INTERGOVERNAMENTALI

COORDINAMENTO REGIONALE

Yanabia' El'amal (Wells of Hope)

11
MEMBRI ATTIVI E COLLABORATORI

4
SUDDIVISIONI

4
PAESI

4
RETI NAZIONALI

37
CONGREGAZIONI RELIGIOSE

NORD AMERICA

Nel 2023 sono emerse diverse questioni importanti riguardo la tratta di persone in Nord America. Le politiche migratorie restrittive, la precarietà dello status degli immigrati e le tensioni socio-economiche hanno contribuito a creare un ambiente favorevole allo sfruttamento dei migranti, in particolare nell'ambito del lavoro forzato. Da qui la necessità di rafforzare gli sforzi di advocacy per identificare sia le radici dei problemi che aprono la strada alla tratta criminale di persone, sia le falle del sistema.

Inoltre, l'aumento dell'uso di Internet ha contribuito alla crescita dell'industria del sesso, offrendo nuove vie di reclutamento, sfruttamento e pubblicità. Le piattaforme online non regolamentate sono aree in cui la tratta di persone prospera.

Una preoccupazione crescente tra i partner di Talitha Kum è che i trafficanti o le reti criminali ricorrano sempre più spesso all'intimidazione e alla minaccia di danni fisici nei confronti dei difensori delle vittime/sopravvissuti che cercano di farli desistere dalle loro attività o di "consegnare" le vittime.

Nel 2023, le Sorelle cattoliche statunitensi contro la tratta hanno cambiato nome in Alleanza per porre fine alla tratta di persone (Alliance to end human trafficking - o semplicemente Alliance) per riflettere meglio la loro realtà di religiose, congregazioni/comunità, professionisti, organizzazioni, ed anche scuole, diocesi, e così via.
L'Alliance:

- ha ospitato una conferenza nazionale a cui hanno partecipato persone provenienti da diversi Stati americani e da vari altri Paesi;
- ha concesso sovvenzioni a sei case di accoglienza per le vittime e borse di studio per sopravvissuti alla tratta;
- ha avviato una campagna di sensibilizzazione sulle connessioni tra la tratta di prsone e la migrazione forzata;
- ha prodotto vari webinar;
- ha partecipato a conferenze in cui i membri hanno fornito materiale didattico a migliaia di persone;
- il Consiglio di amministrazione dell'Alliance si è riunito alla fine del 2023 per sostenere tre atti legislativi statunitensi riguardanti un tribunale specializzato per i minori, l'autorizzazione al lavoro per i richiedenti asilo e il miglioramento delle condizioni nei paesi d'origine;
- nella primavera del 2024, ha invitato tutti i suoi membri a recarsi a Capitol Hill per incontrare i legislatori su questi temi.

L'Alliance continua a credere che sia necessaria un'educazione preventiva per i bambini e le famiglie e che le agenzie governative e le organizzazioni non governative debbano affrontare le cause profonde della tratta di persone.

Nell'estate del 2023, la visita in Canada del Relatore speciale delle Nazioni Unite sulle forme contemporanee di schiavitù, comprese le sue cause e conseguenze, ha fornito un'opportunità unica per valutare la situazione specifica della schiavitù moderna in Canada.

La visita del Relatore ha evidenziato le sfide persistenti e i progressi nella prevenzione, nella protezione delle vittime e nel perseguimento dei trafficanti. La sua presenza ha inoltre contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità canadesi sugli attuali problemi legati alla tratta. Ha incoraggiato una maggiore mobilitazione per rafforzare le politiche e le pratiche volte a sradicare diverse forme di tratta di persone.

Il Relatore ha visitato Montreal su invito del Comité d'action contre la traite humaine interne et internationale (CATHII). Ciò ha permesso alle organizzazioni partner di informarlo sulle realtà concrete del lavoro forzato, consentendo al Relatore di identificare le sfide e di formulare raccomandazioni al governo canadese. Grazie al contributo specifico del CATHII sui lavoratori stranieri temporanei e sui permessi di lavoro chiusi in Canada, il relatore Tomoya Obokata ha affrontato questo tema direttamente nella sezione B del suo **rapporto**:

"[...] Il Canada dovrebbe porre fine agli accordi di migrazione di manodopera che favoriscono lo sfruttamento creando situazioni di dipendenza che legano i lavoratori ai loro principali e danno appunto ai datori di lavoro il controllo su alloggio, assistenza sanitaria e status migratorio dei loro sottoposti. Il Relatore Speciale ritiene che il programma per i lavoratori stranieri temporanei sia un terreno fertile per le forme contemporanee di schiavitù, poiché istituzionalizza asimmetrie di potere che favoriscono i datori di lavoro e impediscono ai lavoratori di esercitare i propri diritti".

Inoltre, il primo gruppo di Giovani Ambasciatori di lingua francese è stato istituito in Nord America, in Canada. Il loro obiettivo è quello di diventare Missionari della Dignità Umana, seguendo l'invito che Papa Francesco ha rivolto loro in un **videomessaggio** in occasione della Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone dell'8 febbraio 2023.

L'advocacy, le iniziative educative e la collaborazione con i nostri numerosi partner sono essenziali per combattere la tratta di persone. Pertanto, vogliamo dare vita alla nostra fede intraprendendo azioni concrete per contrastare all'origine i sistemi che danno ai trafficanti il via libero allo sfruttamento dei nostri fratelli e sorelle in Gesù. Speriamo che la nostra fede, che è molto viva, diventi un invito a lavorare insieme per realizzare un mondo di dignità e giustizia per tutti.



SR. ISABELLE COUILLARD, SGM
Rappresentante regionale del Nord America
SGM - Suore della Carità di Montréal

AMERICA LATINA E CARAIBI

America Latina e Caraibi, luogo di origine, transito e destinazione della tratta di persone hanno recentemente subito un notevole aumento del fenomeno. Un'alta percentuale di donne e ragazze viene trafficata a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo. Inoltre, il reclutamento di bambini per attività criminali e accattonaggio è in aumento, soprattutto in Colombia, Ecuador e Messico.

L'America Latina sta vivendo la peggiore crisi migratoria della sua storia. Le vite di uomini, donne e bambini costretti a migrare sono in costante pericolo, soprattutto quando sono intrappolati dalla criminalità organizzata. Le aree più colpite dall'emigrazione sono l'America Centrale, Haiti e il Venezuela. Quel che è peggio è che l'UNICEF riferisce che il 25% dei migranti latinoamericani sono bambini. Questa statistica è davvero allarmante e richiede attenzione.

Un contesto storico di povertà, disuguaglianza, violenza e impunità ha creato un contesto in cui lo sfruttamento e la tratta sono accettati in sordina, in modo perverso e senza scrupoli. In questo quadro, i trafficanti di persone controllano più facilmente le vittime e le riducono a merce da vendere al prezzo più alto.

Le reti Talitha Kum, in collaborazione con la commissione antitratta della CLAR (Confederazione Latinoamericana dei Religiosi), Red Clamor, le congregazioni religiose, i laici e altre organizzazioni, continuano a rafforzare la loro missione contro la tratta di persone. La cura fa parte del nostro linguaggio quotidiano e della nostra azione profetica.

Aree prioritarie di intervento:

- **Accompagnamento individuale:** tutte le reti riconoscono che l'ascolto è una qualità essenziale dell'assistenza, grazie alla quale si ottiene gradualmente la fiducia, dopo la quale possono iniziare i processi di cura, guarigione, responsabilizzazione e restituzione della dignità.
- **Formazione e addestramento:** prioritaria in tutte le reti, la formazione e l'addestramento sono utilizzati per le équipe della rete, insieme alla sensibilizzazione e alla prevenzione della tratta, che si concentra su vari gruppi a rischio nei centri educativi e nelle parrocchie.
- **Documentazione e assistenza legale:** le reti di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e Uruguay si concentrano sull'assistenza alle donne migranti e a coloro che hanno bisogno di aiuto, indirizzando i casi ad altre istituzioni.
- **Formazione professionale per la generazione di reddito su piccola scala:** i progetti sostengono più di 300 donne in Colombia e Messico nell'acquisizione di competenze professionali nei settori dell'estetica, della ristorazione, dell'artigianato e della riparazione e ristrutturazione delle abitazioni, grazie alle quali le donne possono guadagnarsi da vivere in modo dignitoso e trasformare le loro vite in storie di recupero e di speranza, e in alcuni casi tornare nei loro Paesi d'origine.
- **Case di accoglienza e di cura:** in Argentina e in Perù sono state istituite case di accoglienza per donne sopravvissute che forniscono strumenti per migliorare la loro vita; in Bolivia un'altra casa di accoglienza per ragazze vittime della tratta, dove le suore si recano ogni settimana per fornire una presenza di sostegno. In luoghi come Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guatemala, Messico, Paraguay, Porto Rico e Uruguay, le congregazioni della rete realizzano progetti e gestiscono case per ragazze e donne che vivono in circostanze o quartieri difficili e vulnerabili.
- **Difensori dei sopravvissuti:** In Argentina, Colombia e Messico, le donne sopravvissute che desiderano sostenere altre vittime si sono integrate nelle reti, partecipano alle riunioni e offrono una forma unica di sostegno e di collegamento dopo il difficile processo di guarigione.
- **Ambasciatori dei giovani Talitha Kum:** dopo i primi corsi di formazione per 64 giovani a livello continentale in spagnolo e portoghese, sono in fase di sviluppo 11 nuovi progetti in Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Perù e Uruguay.
- **Giornate commemorative:** sono state realizzate diverse attività e campagne per celebrare la Giornata Internazionale di Preghiera e riflessione contro la tratta di persone, il Venerdì Santo con la Via Crucis per le vittime della tratta, la Giornata mondiale contro la tratta di persone, la Giornata internazionale contro lo sfruttamento sessuale e la tratta di donne e bambini e la Giornata mondiale dei diritti umani.
- **New Network:** fondata a Porto Rico con il desiderio di rafforzare la resistenza contro lo sfruttamento e le questioni socio-economiche e culturali che lo alimentano.



SR. CARMEN GARCIA UGARTE, OSR
Rappresentante regionale dell'America Latina
OSR - Suore Oblate del Santissimo Redentore

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING



AMERICA

Il continente americano ha rafforzato le proprie priorità nelle aree della prevenzione attraverso l'educazione, l'assistenza alle vittime e la creazione di reti. Ha sensibilizzato tutte le reti nei programmi di formazione e nelle campagne di sensibilizzazione rivolte a giovani, donne, migranti, comunità indigene e gruppi a rischio di tratta. Il programma di Formazione dei Formatori (ToTs) ha dimostrato di essere uno strumento efficace per diffondere consapevolezza sulla tratta. Sono state condivise le migliori pratiche per l'empowerment dei sopravvissuti e il supporto ai programmi di reintegrazione, grazie alla collaborazione con organizzazioni locali e internazionali.

PERSONE RAGGIUNTE NEL 2023

189242

PREVENZIONE
158510

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA
430

LAVORO IN RETE
430

PROTEZIONE
5263

ADVOCACY
41%
DELLE RETI

59%
DELLE RETI HANNO REGISTRATO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SOPRAVVISSUTI

ORGANIZZAZIONI PARTNER

- **84** CATTOLICHE
- **61** NON GOVERNATIVE
- **72** GOVERNAMENTALI E INTERGOVERNAMENTALI

COORDINAMENTI REGIONALI

Red Kawsay
Red Ramá
Comisión Trata CLAR

COORDINAMENTI CONTINENTALI

Nord America
America Latina e Caraibi

1200
MEMBRI ATTIVI E COLLABORATORI

83
SUDDIVISIONI

20
PAESI

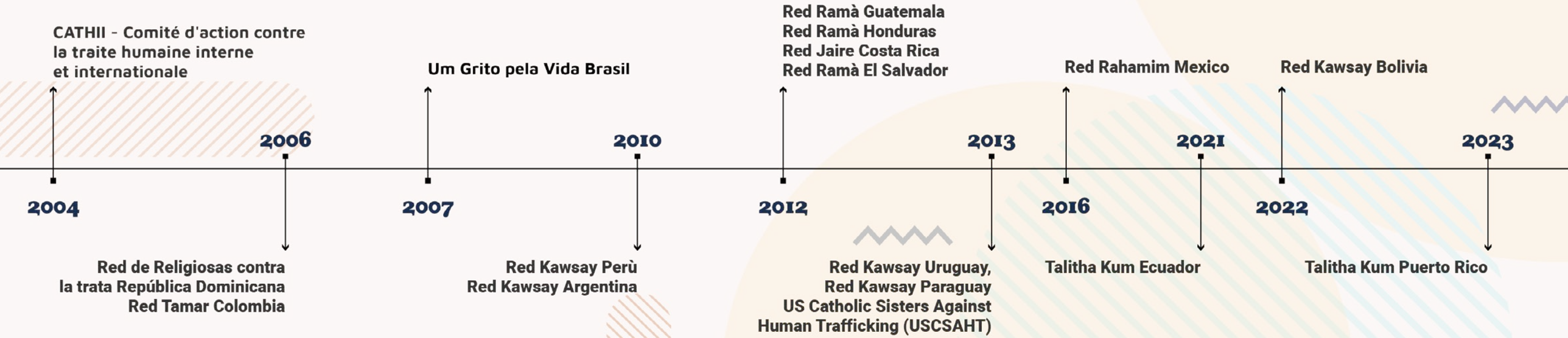
17
RETI NAZIONALI

302
CONGREGAZIONI RELIGIOSE

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

La rappresentazione della crescita delle Reti di Talitha Kum in AMERICA

RETI
NAZIONALI
17



COORDINAMENTI REGIONALI
Red Kawsay
Red Rama
COMISION CONTRA LA TRATA DE PERSONAS - CLAR

COORDINAMENTI CONTINENTALI
Nord America
America Latina e Caraibi

ASIA

La popolazione asiatica continua a scontrarsi con il dramma della tratta di persone a causa dell'attuale contesto sociale, in cui le persone si trovano a dover far fronte a catastrofi naturali, povertà, fluttuazioni economiche e guerre civili. Queste circostanze hanno un forte impatto sulle condizioni di vita e sulle possibilità di sostentamento delle persone. Come possiamo aiutare i nostri fratelli e sorelle che, in questa terribile situazione, sono vittime di sfruttamento? Abbiamo bisogno della collaborazione di tutte le agenzie, per lavorare insieme e salvare i nostri fratelli e sorelle dalla tratta di persone.

Tutte le reti Talitha Kum dell'Asia sono unite nell'impresa comune di porre fine alla tratta. Ci impegniamo a costruire reti nazionali e internazionali in tutta l'Asia, attraverso la cooperazione tra organizzazioni cattoliche, ONG ed enti governativi. Invitiamo i giovani a unirsi a noi, in qualità di membri di Talitha Kum, per porre fine alla tratta in Asia. Lavoriamo in sinodalità, incoraggiando l'azione collettiva e l'ascolto attento. Tutte le reti sono costantemente coinvolte nelle iniziative di prevenzione. Abbiamo organizzato una campagna di sensibilizzazione per le comunità, focalizzata sulla minaccia costituita dalla tratta di persone e sull'autotutela; questa campagna si è rivolta a vari gruppi e ha dato attenzione prioritaria a coloro che rischiano di cadere nelle reti dei trafficanti. Talitha Kum Asia ha adeguato i propri contenuti educativi per riuscire a descrivere efficacemente le forme attuali in cui si presenta la tratta di persone. Dobbiamo combattere questo fenomeno anche attraverso i social media, visto l'ampio spazio che i trafficanti riescono a ottenere nella società tramite questi strumenti. Talitha Kum Asia ha rafforzato la collaborazione tra reti, affinché le sue azioni siano sempre più incisive e al fine di impedire ai trafficanti di mietere nuove vittime.

La collaborazione della rete Talitha Kum ci permette di fornire assistenza tempestiva alle vittime. Siamo in grado di ricondurre in sicurezza i sopravvissuti nei propri Paesi. La cooperazione con le agenzie governative ci permette di perseguire i responsabili di questo crimine. Nell'ultimo anno, inoltre, ci siamo impegnati per consentire alle vittime di avere accesso ai servizi di assistenza sociale e di ottenere giustizia. Troviamo un alloggio per i sopravvissuti e accompagniamo le persone ferite dalla tratta nell'intraprendere una nuova vita.

Oltre al lavoro di protezione e all'assistenza ai sopravvissuti, Talitha Kum Asia conduce corsi di formazione per tutti i membri, con l'obiettivo di migliorare le loro conoscenze e incrementare l'efficacia del loro lavoro. Tutte le reti hanno organizzato momenti di formazione sia online sia in presenza, aiutando ciascun team a comprendere meglio il contesto attuale in cui si sviluppa la tratta di persone.

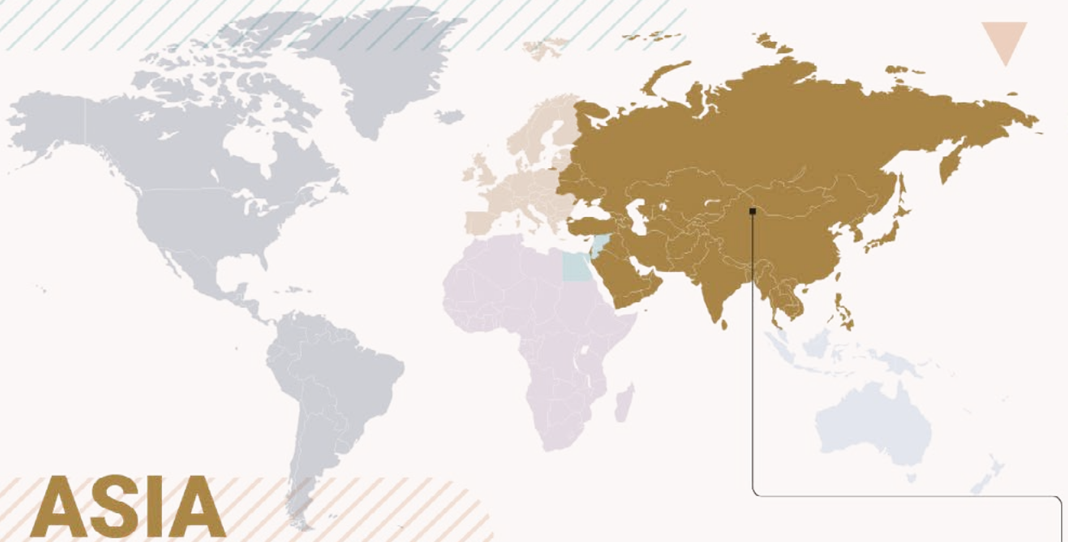
I coordinatori si incontrano regolarmente per discutere e pianificare le attività della regione asiatica e prepararsi per la seconda Assemblea di Talitha Kum. Sono stati organizzati corsi di formazione sul *team building* e sulle capacità di comunicazione; inoltre, ogni rete ha condotto sessioni di formazione, destinate a gruppi di giovani e mirate a sviluppare le capacità di leadership e sensibilizzare le comunità locali sulla tratta di persone. Nell'ultimo anno non abbiamo mai smesso di fornire opportunità di formazione, per far sì che i nostri membri abbiano tutti gli strumenti necessari e siano sempre più in grado di adempiere alla propria missione.

Molti rapporti indicano che le vittime di numerosi casi di tratta sono lavoratori immigrati e migranti. In risposta a tali evidenze, Talitha Kum Asia ha creato un piano di prevenzione volto a ridurre il rischio che qualsiasi persona possa ritrovarsi vittima della tratta. Questo piano si concentra sulla formazione delle comunità alla sostenibilità economica e alla formulazione di pratiche sicure di richiesta di lavoro. Per ampliare efficacemente la nostra missione e raggiungere anche le comunità più emarginate, abbiamo bisogno di risorse e team aggiuntivi, così da poter diffondere queste informazioni fondamentali. Affrontare questi problemi a livello territoriale è essenziale per prevenire l'espansione del fenomeno della tratta. Ci auguriamo vivamente che un sempre maggior numero di persone si faccia avanti per sostenere i Paesi asiatici nell'alleviare le sofferenze della propria popolazione e aiutarli a raggiungere il sogno di una vita più pacifica.



SR. PAULA KWANDAO PHONPRASERTRUKSA, SPC
Rappresentante regionale dell'Asia
SPC – Suore di San Paolo di Chartres

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING



ASIA

Le aree della prevenzione e dell'assistenza alle vittime sono state evidenziate come priorità delle reti asiatiche attraverso l'educazione, la formazione e l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione a vari livelli, nelle scuole, nelle università, nelle parrocchie e nelle comunità locali, concentrandosi in particolare su donne, giovani, religiosi, comunità tribali e lavoratori migranti. L'educazione degli studenti sulla tratta di persone attraverso attività creative nei workshop d'arte creativa ha mostrato esempi di buone pratiche. I Giovani Ambasciatori in Asia hanno dato vita a campagne creative utilizzando piattaforme di social media e campagne di sensibilizzazione tra pari. L'area dell'"assistenza alle vittime" ha rafforzato le risorse e l'assistenza sia fisica che psicologica in molti paesi asiatici.

PERSONE RAGGIUNTE NEL 2023

136251

PREVENZIONE
115682

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA
1308

LAVORO IN RETE
9645

PROTEZIONE
9616

ADVOCACY
57%
DELLE RETI

71%
DELLE RETI HANNO REGISTRATO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SOPRAVVISSUTI

ORGANIZZAZIONI PARTNER

- **71** CATTOLICHE
- **47** NON GOVERNATIVE
- **43** GOVERNAMENTALI E INTERGOVERNAMENTALI

COORDINAMENTI REGIONALI

- Hub del Sud-Est asiatico
- Hub dell'Asia orientale
- Hub dell'Asia meridionale

2150
MEMBRI ATTIVI E COLLABORATORI

4
SUDDIVISIONI

16
PAESI

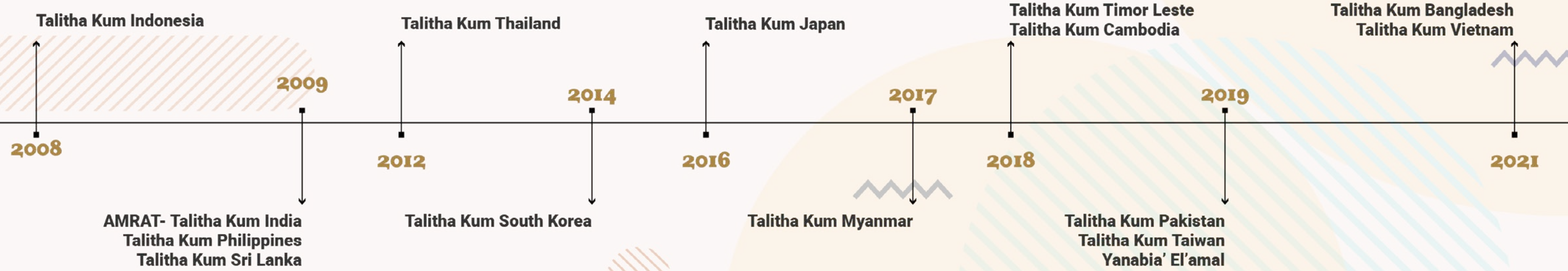
14
RETI NAZIONALI

37
CONGREGAZIONI RELIGIOSE

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

La rappresentazione della crescita delle Reti di Talitha Kum in Asia

RETI
NAZIONALI
14



COORDINAMENTI REGIONALI
Hub del Sud-Est asiatico (Filippine, Thailandia, Timor Est, Cambogia, Myanmar, Vietnam)
Hub dell'Asia orientale (Giappone, Corea del Sud, Taiwan, Malesia)
Hub dell'Asia meridionale (India, Sri Lanka, Pakistan, Bangladesh, Nepal)

EUROPA

Talitha Kum Europe è composta da sette reti presenti in 31 nazioni, con 756 membri attivi e 60 Congregazioni Religiose. Attraverso una strategia incentrata sulle vittime, basata sui diritti umani e sui traumi, che enfatizza la prevenzione, l'assistenza alle vittime, l'accesso alla giustizia, il lavoro di rete e l'assistenza.

La rete promuove una parte essenziale della **prevenzione** attraverso campagne di educazione e sensibilizzazione, condotte dalle reti RENATE, URAT Albania, APT Irlanda, Bakhita Polonia, ProDemnFe Romania e SOLWODI Germania. Molti studenti, giovani, educatori e leader di comunità religiose hanno partecipato ad attività come webinar, podcast e iniziative scolastiche e comunitarie a livello europeo, con l'obiettivo di educare e sensibilizzare il pubblico a sradicare la tratta di persone.

Le reti europee di Talitha Kum pongono un forte accento sull'assistenza integrale alle vittime, fornendo alloggi sicuri, terapia, formazione professionale e servizi di supporto. RENATE ha lanciato il Survivor Leadership Training Program in Albania per concentrarsi sull' autonomia economica e sull'autosufficienza. Questo programma ha fornito a 20 sopravvissuti una formazione in aree quali l'emancipazione economica, l'autosufficienza e l'aumento dell'autostima. I partecipanti hanno ricevuto certificati di partecipazione e sostegno finanziario per lo sviluppo personale, mentre venivano monitorati dagli assistenti sociali.

Una priorità per ogni rete europea è migliorare l'accesso alla giustizia per le vittime. Ad esempio, RENATE ha collaborato con il Bakhita Centre for Research on Slavery della St. Mary University a un progetto di ricerca finanziato dalla Conrad Hilton Foundation che ha esaminato le risorse legali in sei nazioni. L'obiettivo era quello di sensibilizzare, aumentare l'accesso e migliorare la qualità dell'assistenza legale per le vittime, sottolineando l'importanza di professionisti legali compassionevoli e competenti. Lo studio ha cercato di affrontare tre questioni specifiche: la consapevolezza delle vittime dei loro diritti, la capacità delle vittime di ricevere assistenza legale e la qualità dell'assistenza legale offerta.

Fedele alla sua essenza di rete, Talitha Kum Europe lavora in rete con altri gruppi per promuovere i suoi obiettivi. Tra gli eventi degni di nota del 2023 ci sono:

- Incontro con il Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale;
- Riunione del Consiglio di lavoro di RENATE in Germania;
- l coinvolgimento negli Esercizi di ascolto dell'Assemblea Generale di Talitha Kum.

Questi incontri hanno rafforzato l'identità e gli obiettivi strategici della rete, incoraggiando il lavoro in partnership.

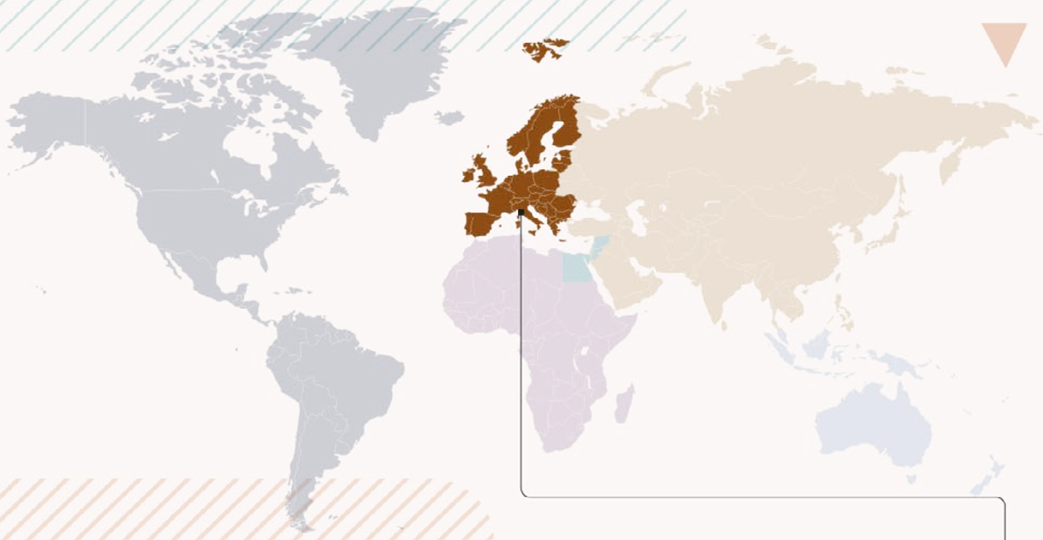
Gli sforzi di advocacy delle reti si sono concentrati sulla sensibilizzazione e sull'influenza delle politiche per combattere la tratta di persone. Talitha Kum Europe ha contribuito attraverso RENATE, APT e URAT alla conferenza CSW67 delle Nazioni Unite, sottolineando l'innovazione digitale per l'uguaglianza di genere. La rete ha commissionato presentazioni e prodotto un documentario che illustra le sue missioni anti-tratta in Albania, Irlanda e Ucraina. Le campagne incentrate su date significative (8 febbraio, 30 luglio e 18 ottobre) hanno coinvolto oltre 1.500 partecipanti attraverso veglie, social media ed eventi comunitari. L'URAT Albania ha compiuto un passo coraggioso con una serie di dichiarazioni congiunte da aprile a luglio che affrontano il crescente numero di vittime albanesi della tratta di persone nel Regno Unito, le forme comuni di tratta in Albania, il Rapporto sulla tratta di persone in Albania e la tratta di ragazzi e uomini in Albania.

Talitha Kum Europe rimane impegnata a porre fine alla tratta di persone attraverso programmi strategici nelle aree sopra menzionate. Grazie alla responsabilizzazione dei sopravvissuti, alla creazione di quadri giuridici e alla promozione della collaborazione, la rete spera di raggiungere risultati significativi verso l'obiettivo di eliminare la tratta di persone entro il 2030. Gli sforzi di collaborazione di vari colleghi devoti in tutta Europa continuano a far progredire questo obiettivo, producendo un mondo più accogliente e inclusivo per tutti.



SR. ADINA BALAN, CJ
Rappresentante regionale dell'Europa
CJ - Congregatio Jesu

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING



EUROPA

Le reti europee hanno portato avanti attività focalizzate sulla cura delle vittime, prevenzione e advocacy. Le campagne di sensibilizzazione sia online che in presenza, in collaborazione con le organizzazioni e agenzie locali. Le vittime e i sopravvissuti hanno ricevuto risorse e assistenza, come la consulenza psicologica, cure mediche e aiuto nel loro percorso di reinserimento attraverso alloggi e accompagnamento spirituale. A godere di questi servizi sono stati soprattutto bambini, giovani, donne, migranti e rifugiati.

PERSONE RAGGIUNTE NEL 2023

42711

PREVENZIONE
24290

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA
635

LAVORO IN RETE
5250

PROTEZIONE
24290

ADVOCACY
29%
DELLE RETI

57%
DELLE RETI HANNO REGISTRATO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SOPRAVVISSUTI

ORGANIZZAZIONI PARTNER

- **36** CATTOLICHE
- **33** NON GOVERNATIVE
- **27** GOVERNAMENTALI E INTERGOVERNAMENTALI

COORDINAMENTO REGIONALE
Renate

756
MEMBRI ATTIVI E COLLABORATORI

20
SUDDIVISIONI

30
PAESI

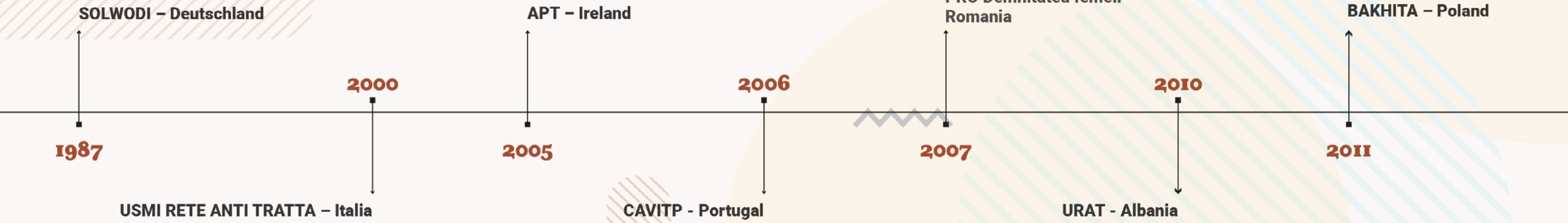
7
RETI NAZIONALI

60
CONGREGAZIONI RELIGIOSE

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

La rappresentazione della crescita delle Reti di Talitha Kum in EUROPA

RETI
NAZIONALI
7



COORDINAMENTO REGIONALE
Renate

OCEANIA

La Regione Talitha Kum Oceania si è ampliata nel 2023, dopo che la Conferenza delle Superiore e dei Superiori Maggiori delle Isole del Pacifico ha deciso di formare una Rete Talitha Kum. Di conseguenza, Talitha Kum Oceania ha ora membri in tutti i Paesi del Pacifico meridionale: Figi, Kiribati, Samoa, Tonga, Isole Salomone, Vanuatu, Aotearoa Nuova Zelanda e Australia.

Talitha Kum Aotearoa Nuova Zelanda ha tre piccole reti; l'Australia ha quattro reti interne che costituiscono ACRATH (Australian Catholic Religious Against Trafficking in Humans).

Suor Colleen Jackson, rsc, ha concluso il suo mandato di sei anni come coordinatrice di Talitha Kum Oceania e ha passato il testimone a suor Annette Arnold, rsj. Suor Colleen è stata premiata per il suo significativo contributo a livello regionale e internazionale. Colleen ha collaborato per molti anni alla formazione dei Paesi insulari del Pacifico in una rete Talitha Kum.

Il lavoro forzato nei diversi settori del lavoro agricolo, della lavorazione della carne, della pesca e della viticoltura è un problema importante che riguarda tutti i Paesi della regione. Sia la Nuova Zelanda che l'Australia registrano un notevole afflusso di persone provenienti dalle isole del Pacifico con visti per lavoro stagionale. Sebbene entrambi i Paesi riceventi abbiano programmi organizzati, molti sono ancora vulnerabili allo sfruttamento. La rete della regione affronta ora con attenzione ed efficacia questo problema. L'ACRATH, ad esempio, è rappresentata a livello governativo federale nel Gruppo consultivo per i lavoratori stagionali.

I membri della rete conducono sessioni di educazione e sensibilizzazione in vari contesti. I volontari offrono regolarmente sessioni in scuole, parrocchie e gruppi comunitari. Ciò ha portato allo sviluppo di un programma di formazione per le scuole secondarie, con l'obiettivo di aiutare gli studenti ad apprendere e approfondire le loro conoscenze sulla tratta di persone e a impegnarsi a condividere le loro esperienze con i loro coetanei nelle scuole partner. L'ACRATH sta collaborando con il settore universitario e con il governo australiano a un'iniziativa che istruisce i futuri operatori di prima linea, in particolare gli studenti di sanità e assistenza sociale, sugli indicatori della schiavitù moderna. Le risorse educative sono in fase di sviluppo in tutte le aree della regione. Nel settore sanitario, la formazione del personale ha portato all'identificazione di persone a rischio di matrimonio forzato e sfruttamento.

L'advocacy è fondamentale per ottenere cambiamenti legislativi. Il lavoro di rete nella regione con le organizzazioni partner è essenziale per rafforzare questa attività di advocacy. I progressi più significativi sono: il Modern Slavery Amendment (Australian Anti-Slavery Commissioner) Bill 2023 approvato in Australia, che ha creato la posizione di un commissario anti-schiavitù; lo Stato del New South Wales ha ora un commissario anti-schiavitù.

Talitha Kum si nutre dell'ispirazione dei sopravvissuti e di Santa Bakhita, che alimenta veramente lo slancio di questo ministero.



SR. ANETTE ARNOLD, RSJ
Rappresentante regionale dell'Oceania
RSJ - Suore di San Giuseppe del Sacro Cuore di Gesùß

TALITHA KUM
END HUMAN TRAFFICKING

ACRATH
(Australian Catholic Religious Against Trafficking in Humans)

2005

2012

Talitha Kum Aotearoa
New Zealand



OCEANIA

Nel continente oceanico le aree su cui si è focalizzata l'azione sono state l'assistenza alle vittime, la difesa e il sostegno ai lavoratori stagionali e le risorse per le donne. La forte enfasi e i risultati ottenuti nelle azioni di lobby per i diritti delle persone vittime di tratta e sfruttate. L'accompagnamento alle vittime attraverso il programma di accompagnamento ha permesso il sostegno delle vittime a livello personale e ha creato dei legami forti di amicizia. La rete ha inoltre aiutato le persone a fornire supporto legale, istruzione, occupazione e sovvenzioni.

PERSONE RAGGIUNTE NEL 2023

19143

PREVENZIONE
6000

ACCESSO ALLA GIUSTIZIA
1503

LAVORO IN RETE
10100

PROTEZIONE
1540

ADVOCACY
100%
DELLE RETI

50%
DELLE RETI HANNO REGISTRATO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI SOPRAVVISSUTI

ORGANIZZAZIONI PARTNER

- **35** CATTOLICHE
- **21** NON GOVERNATIVE
- **13** GOVERNAMENTALI E INTERGOVERNAMENTALI

COORDINAMENTO CONTINENTALE
Talitha Kum Oceania

COORDINAMENTO REGIONALE
Regione delle isole del Pacifico

176
MEMBRI ATTIVI E COLLABORATORI

7
SUDDIVISIONI

2
PAESI

2
RETI NAZIONALI

49
CONGREGAZIONI RELIGIOSE

“Amo seguire questa missione, perché non dovremmo mai archiviare la realtà di abusi di una persona come una fantasia o una lamentela. Smettiamola di limitarci a leggere dati statistici, iniziamo invece a cambiarli! Non c’è nulla di più bello del vedere i sorrisi dei sopravvissuti alla tratta, che hanno coraggiosamente combattuto tra le lacrime la propria battaglia personale. Questi sorrisi mi danno gioia.”

Mary Wangithi Mugo,
Giovane Ambasciatrice del Kenya e Fondatrice della Sema Nami Organization



© Tk Zambia



05

La app *Walking in Dignity*: Uno strumento di sensibilizzazione innovativo per porre fine alla tratta di persone.

Il 30 gennaio scorso, Giovani Ambasciatori di Talitha Kum hanno invitato i giovani a darsi da fare per offrire aiuto alle vittime di tratta attraverso la nuova applicazione, "*Walking in Dignity*", che è stata sviluppata nel 2023.

La app "*Walking in Dignity*" non solo rende consapevole il pubblico di cosa sia la **tratta** di esseri umani, ma **ispira anche iniziative collettive**. È allo stesso modo una **piattaforma per il cambiamento sociale**, che propone iniziative collettive e funge da chiamata all'azione generale al contrasto alla tratta e all'impegno personale di tutti nel creare un mondo in cui nessuno sia vittima di sfruttamento e tutti possano camminare con dignità.

"Walking in Dignity" consente agli utenti di conoscere meglio la tratta, di dare sostegno alle vittime e di contribuire ai progetti donando i propri passi. Ogni 1000 passi si guadagnano dei gettoni che vengono corrisposti ad alcuni progetti locali dai donatori partner dell'iniziativa. Chi scarica questa app intraprende così un viaggio pedagogico, accedendo a contenuti interessanti ogni qualvolta dona i propri gettoni, scoprendo di più sulla tratta e sui **progetti locali a sostegno dei sopravvissuti**.

L'applicazione ha come obiettivo principale coinvolgere i giovani e, a tal fine, propone iniziative di formazione per giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, che invita a partecipare alla lotta contro la tratta. Oltre a fornire formazione, l'applicazione cerca di coinvolgere i giovani attraverso uno strumento digitale e di dare loro gli strumenti giusti per condurre iniziative di prevenzione. Ad oggi, più di 1.400 persone hanno scaricato l'applicazione e 145.200 token sono stati donati a 9 iniziative.

Per scaricare l'applicazione







Giornata Internazionale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone 2023

L'8 febbraio, giorno in cui si festeggia santa Bakhita, simbolo universale dell'impegno della Chiesa nel contrasto alla tratta, si è svolta la nona Giornata Internazionale di Preghiera e Riflessione contro la Tratta di Persone. Un gruppo di giovani, provenienti da tutto il mondo e impegnati nel contrasto alla tratta, ha scelto come tema dell'edizione "**Camminare nella dignità"**, mettendo in in luce i progressi, il percorso e il cammino condiviso di coloro che si impegnano a porre fine alla tratta,dei sopravvissuti e delle vittime.

Il 6 febbraio, circa **200** persone hanno partecipato **a Roma alla Veglia di Preghiera che ha dato avvio alla settimana.** L'8 febbraio, partecipanti, partner e organizzatori dell'incontro e degli eventi di formazione, si sono riuniti a Roma per **l'udienza con il Papa**.

Momento centrale della settimana è stato il **Pellegrinaggio online di preghiera e riflessione del**l'8 febbraio. Colmando le distanze geografiche tra i partecipanti, connessi da più di 50 Paesi e da ogni continente, questo Pellegrinaggio ha unito persone di ogni età, formazione e religione, che si trattasse di sopravvissuti alla tratta, attivisti, laici, donne e uomini religiosi, tutti insieme nella lotta alla tratta. Il blocco centrale dell'evento è stato dedicato al testimonianze delle iniziative dei giovani per il contrasto alla tratta ed è stato arricchito da un **video messaggio speciale da parte di Papa Francesco**.

Camminare nella dignità: una settimana di iniziative con al centro i giovani

Per la prima volta dalla fondazione della Giornata di Preghiera avvenuta nel 2015, **15 giovani rappresentanti** delle organizzazioni partner di Talitha Kum, in viaggio da tutti i continenti, si sono riuniti a Roma per una **settimana di incontri e formazione**. In vista del decimo anniversario della Giornata Internazionale di Preghiera, che si sarebbe celebrato nel 2024, questa settimana ha visto il proprio apice nel lancio di una ***Chiamata all'azione*** **da parte dei giovani** a camminare in dignità.

Il 10 febbraio, in collaborazione con il gruppo di danza *Evolution Company of the Holy Dance*, i giovani rappresentanti delle organizzazioni promotrici della giornata hanno organizzato un **flash mob in piazza San Pietro** per sensibilizzare sulla tratta di persone

La settimana si è conclusa il 12 febbraio con la partecipazione alla **preghiera dell'Angelus** in piazza San Pietro.

preghieracontrotratta.org
Camminare per la dignità:
Ascoltare, Sognare, Agire



@Margherita Simionati

ORGANIZZAZIONI PARTNER DELLA GIORNATA
18
6 in più del 2022

PARTECIPANTI ALLA VEGLIA DI PREGHIERA A ROMA
200

DIOCESI, COMUNITÀ RELIGIOSE E GRUPPI INTERRELIGIOSI HANNO ORGANIZZATO IN TUTTO IL MONDO
100+
una veglia di preghiera contro la tratta di persone

PAESI DA OGNI CONTINENTE
Più di 50

Pellegrinaggio online

trasmesso in diretta su YouTube

ORE ONLINE
7

CONTRIBUTI VIDEO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI PARTNER
76

LINGUE
5

VISUALIZZAZIONI
1.6k

Quarto corso di formazione per leader di Talitha Kum (2023-2024)

Negli ultimi cinque anni, Talitha Kum ha proposto un corso di formazione alla leadership, **coinvolgendo 104 partecipanti e più di 25 formatori**, che ora è arrivato alla sua quarta edizione. Una delle priorità nostre fondamentali **è lo sviluppo delle capacità di leadership in materia di** lavoro di rete, advocacy, comunicazione e sostegno alle vittime della tratta di persone. L'ultima edizione del corso di formazione (2023-2024), tenutosi a Nairobi, ha unito momenti di formazione virtuale con momenti di formazione in presenza, **concentrandosi sull'imparare facendo** negli ambiti dell'advocacy, della prevenzione e della riabilitazione dalla tratta, nonché della costruzione di comunità.

Selezionati con l'aiuto di reti globali, i partecipanti ai corsi hanno preso parte a incontri online per prepararsi alla fase di presenza. A Nairobi, i nostri iscritti hanno presenziato a seminari sulla leadership e sulla tratta di persone, **sviluppando progetti pratici e attuandoli nelle proprie comunità**, ricevendo un sostegno costante tramite verifiche mensili online.

Il 28 giugno 2024, il percorso di formazione si è concluso con una cerimonia, svoltasi online, durante la quale i partecipanti hanno presentato le proprie relazioni sulle esperienze vissute. Le relatrici principali dell'evento, vale a dire suor Anne Victory e suor Patricia Murray, Segretaria esecutiva dell'Unione Internazionale delle Superiore Generali, hanno sottolineato la **necessità di una leadership che sia in grado di evolvere e di porsi costantemente al servizio**. L'evento si è concluso con la consegna dei diplomi finali, in collaborazione con il Tangaza College, del Kenya, e la Pontificia Università Antonianum, di Roma.





Per le suore impegnate contro la tratta: i Premi Sisters Anti-Trafficking Awards (SATA)

I Premi SATA (Sisters Anti-Trafficking Awards) premiano annualmente **tre religiose eccezionali**. Questi premi **riconoscono il contributo fondamentale delle suore cattoliche nella lotta globale** contro lo sfruttamento e promuovono la cooperazione tra le comunità religiose, potenziando le attività di contrasto alla tratta. Celebrando la dedizione, il coraggio e i risultati ottenuti dalle suore premiate nella lotta contro la tratta di persone, i premi SATA sono motivo di ispirazione per lo sviluppo di ulteriori azioni, mirate a proteggere le persone vulnerabili.

Vincitrici del 2023: La cerimonia inaugurale del premio SATA si è tenuta a Farringdon, Londra, il 31 ottobre 2023. Durante l'evento ha preso la parola l'Onorevole parlamentare Theresa May, mentre Sir Mo Farah ha annunciato i premi tramite un contributo video. Le suore premiate sono state:

- **Suor Patricia Ebegbulem SSL (Nigeria) – Human Dignity Award:** premiata per l'impegno nel condurre campagne di sensibilizzazione e gestire una casa di accoglienza per i sopravvissuti alla tratta.
- **Suor Seli Thomas SMI (India) – Common Good Award:** premiata per la dedizione nella tutela dei figli delle lavoratrici delle case di tolleranza e per la promozione di fenomeni migratori sicuri.
- **Suor Francoise Jiranonda SPC (Thailandia) - Servant Leadership Award:** premiata per la creazione di reti per la tutela delle ragazze e di scuole di formazione professionale.

"La tratta di persone è un crimine contro l'umanità. È nostra responsabilità proteggere i più vulnerabili". - suor Patricia Ebegbulem, SSL, vincitrice di uno dei Premi SATA

Chiamata all'Azione 2023

Nel 2021, Talitha Kum ha lanciato la propria Chiamata all'azione, il **primo documento di sostegno ratificato e appoggiato ufficialmente** dal Direttivo Esecutivo dell'Unione Internazionale delle Superiore Generali. Tramite la propria Chiamata all'Azione, le iniziative di advocacy di Talitha Kum mirano a raggiungere i seguenti quattro obiettivi fondamentali: **prendersi cura** delle vittime di tratta e sfruttamento e delle persone a rischio, **guarire** le loro ferite fisiche, psico-sociali e spirituali, **dare strumenti** ai sopravvissuti e alle persone a rischio e **restituire alle vittime la propria dignità umana** promuovendo l'accesso alla giustizia.

Nel 2023, Talitha Kum ha subito nuove pressioni, originate dalle nuove minacce globali create dalle guerre, dai conflitti, dai cambiamenti climatici e da altri fattori di rischio. Il circolo vizioso della tratta di persone è complesso e articolato e, per questo, richiede una risposta globale. Si tratta di una problematica globale che colpisce le vite di molte persone, soprattutto le più vulnerabili: donne e bambini, giovani, migranti e rifugiati. Gli effetti di questo circolo vizioso sono ancora più reali al giorno d'oggi. Proprio per questo motivo, Talitha Kum rinnova la sua urgente **chiamata all'azione** per unire tutte le persone di buona volontà e i portatori di interesse internazionali nell'affrontare insieme le cause sistemiche all'origine della tratta di persone a livello internazionale regionale e locale.

Le reti di Talitha Kum promuovono costantemente questo documento, presentandolo durante seminari e conferenze mirati alla sensibilizzazione, al contatto con tutti i portatori d'interesse e con coloro che si impegnano nell'instancabile lotta per sradicare la tratta di persone e ogni forma di sfruttamento.

Nel 2023, molte reti di Talitha Kum hanno tradotto la Chiamata all'azione elle proprie lingue locali. Oltre alla sua versione originale, questo documento è stato tradotto in 10 lingue asiatiche diverso; inoltre, è stato recentemente tradotto in swahili (Kenya) e in amarico (Etiopia).

*"La Chiamata all'Azione di Talitha Kum è un **impegno urgente alla promozione e difesa dei nostri fratelli e delle nostre sorelle** che cadono intrappolati nelle reti della tratta, poiché vivono in situazioni di vulnerabilità. [...] Anche noi viviamo questa Chiamata all'Azione come un'opportunità di sensibilizzare e coinvolgere sempre più persone nella lotta contro questa piaga e lo facciamo **prendendo parte attiva all'interno degli ambiti di consultazione** per esercitare il nostro impatto anche da qui"* (contributo di una suora della rete latinoamericana).

La chiamata all'azione di Talitha Kum
Vai al sito


@Lisa Kristine



@Mayra Cuellar

Giovani Ambasciatori di Talitha Kum: Formare una nuova generazione per combattere la tratta di persone

Tramite il **Programma Giovani Ambasciatori di Talitha Kum**, la nostra organizzazione riconosce formalmente il **ruolo fondamentale dei giovani nella lotta** alla tratta di persone. Questa iniziativa dona ai giovani gli strumenti adatti per diventare leader di questo movimento, soprattutto ai fini della sensibilizzazione dei loro coetanei.

Il programma fornisce ai giovani conoscenze e competenze pratiche per affrontare e contrastare la tratta di persone nelle proprie comunità. Chi si iscrive a questo programma impara a conoscere le forme di tratta, le opportunità di advocacy e le forme di leadership, ottenendo la formazione per diventare educatore paritario. Come ha affermato uno dei nostri iscritti: "*Con il cuore pieno di gratitudine, ringrazio Talitha Kum International per aver coinvolto noi giovani e averci formato per diventare Giovani Ambasciatori contro la tratta. È stato un percorso di grande ispirazione*".

Nel 2023, il programma **si è esteso a livello globale**, raggiungendo l'**America settentrionale e l'America Latina,** ma anche **Asia, Africa, Oceania e Medio Oriente**. Ogni regione personalizza il programma in base al proprio contesto particolare, alle norme culturali e alle forme di vulnerabilità specifiche della propria regione. I giovani ambasciatori creano un legame tra Talitha Kum e le proprie comunità, amplificando la capacità della rete di tutelare la dignità umana.

Se da un lato il programma Giovani Ambasciatori di Talitha Kum continua a crescere, dall'altro si approfondisce sempre di più la sua influenza. **Ogni nuovo gruppo di ambasciatori, che rappresentano altrettanti fari di speranza**, consente a Talitha Kum di estendere il proprio raggio d'azione, per porre fine collettivamente alla tratta di esseri umani e **creare un mondo in cui tutti possano camminare in dignità e libertà**.

TALITHA KUM PARTECIPA ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ 2023 A LISBONA!

Dall'1 al 6 agosto 2023, Talitha Kum e CAVITP hanno allestito uno stand alla Fiera vocazionale, organizzata in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. Il team ha incontrato **migliaia di giovani da tutto il mondo**, descrivendo per loro la realtà della tratta di persone e invitandoli a diventare **ambasciatori attivi** per combatterla. Molti si sono impegnati a unirsi alla lotta, aggiungendo le impronte delle proprie mani, tinte di inchiostro, su uno striscione che rappresentava l'unità e la determinazione collettiva a porre fine alla tratta di persone.

“L’importanza del lavoro di Um Grito Pela Vida risiede nella sua capacità di raggiungere un numero di persone enorme, di informare il pubblico sul fatto che queste cose accadono davvero, ma soprattutto di far capire a chi è convinto che noi viviamo questa vita di sfruttamento perché lo desideriamo, che questo non è affatto vero.”

Vittima di tratta di persone del Brasile

scopri di più
Vai al sito



PROSSIMI PASSI

06

Un piano di azione concreto

Talitha Kum mantiene inalterato il proprio incrollabile impegno nella missione di sostenere la dignità e i diritti di ogni individuo. Affrontando sfide nuove e di vecchia data, ha promosso azioni innovative e impegno focalizzato. Al termine del 2023, è stato sviluppato il piano d'azione concreto per il biennio 2024–2025, che si incentrerà sugli ambiti di comunicazione, prevenzione, formazione e advocacy:

Iniziative strategiche

- **App Walking in Dignity:**
  - Inaugurata il 30 gennaio 2024.
  - Migliorare la diffusione e l'utilizzo dell'app stessa come strumento innovativo di sensibilizzazione e raccolta fondi.
  - Promuovere strategicamente l'app per coinvolgere un pubblico sempre più ampio nella lotta alla tratta di tratta di persone.
- **Rafforzare il lavoro di rete e la collaborazione**
  - **Talitha Kum come sostenitrice dei sopravvissuti:** ampliare e migliorare le iniziative di collaborazione al fianco di chi si batte per i diritti dei sopravvissuti, così da accrescere e potenziare le iniziative incentrate sui sopravvissuti stessi.
  - **Collaborazione interreligiosa:** sviluppare programmi concreti, per rafforzare i nostri partenariati al fianco di comunità religiose diverse dalla nostra.
  - Potenziare la collaborazione internazionale al fianco delle organizzazioni fondamentali per il nostro settore, quali UNODC, UNHCR, IOM, ILO, G20/ Forum Interreligioso IF20 e Caritas Internationalis.
  - Potenziare l'attuazione della *Chiamata all'Azione*, dando sostegno alle reti pilota di ciascun continente per lavorare sulle nostre aree prioritarie

- **Eventi importanti**
  - **Maggio 2024 – Seconda Assemblea Generale**: pensata come un evento cardine, organizzato in presenza, per celebrare il 15° anniversario di attività di Talitha Kum, ha riunito le nostre reti globali, compresi i sopravvissuti e i Giovani Ambasciatori di Talitha Kum, per sviluppare nuove strategie in vista degli sviluppi che il futuro ci presenterà.
  - Incrementare il numero di campagne di sensibilizzazione collaborative, quali la ***Giornata internazionale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone*** **che si è celebrata e si celebrerà l'8 febbraio del 2024 e del 2025.**
- **Centri regionali e azioni locali**
  - Rafforzare i centri sotto-regionali, per raggiungere le priorità di Talitha Kum negli ambiti di lavoro di rete, formazione, comunicazione, advocacy e prevenzione..
  - Potenziare il lavoro di rete e la cooperazione a tutti i livelli, per concentrarsi sull'assistenza ai sopravvissuti e sulle altre aree prioritarie che abbiamo individuato.
  - Promuovere il quadro dell'*Impact Pathway, per valutare e rafforzare l'efficacia delle nostre iniziative*.
- **Formazione alla leadership**
  - **Quinta edizione del programma di formazione alla leadership (ottobre 2024-settembre 2025):** fornire ai leader di Talitha Kum le abilità necessarie per guidare iniziative di vero impatto.
- **Formazione dei giovani**
  - Espandere l'iniziativa *Giovani Ambasciatori contro la Tratta a livello internazionale, formando i giovani a diventare rappresentanti fondamentali nell'impegno alla lotta contro la tratta anche tra i loro coetanei.*
  - **Gruppi di formazione:**
    - Secondo gruppo: America Latina (16 Paesi) – luglio 2024- febbraio 2025
    - Secondo gruppo: Africa (16 Paesi) – agosto 2024-febbraio 2025
    - Terzo gruppo: Asia (14 Paesi) – settembre 2024
  - Sviluppare ulteriormente il *Kit di formazione* creato dai nostri giovani leader, per sostenere le reti dei Giovani Ambasciatori di Talitha Kum nelle proprie iniziative di sensibilizzazione.



@ Lisa Kristine



“Pensiamo che questo ministero, l’“essere accanto” alle persone ferite nella propria dignità, vada portato avanti sempre più da persone che si impegnino in questa missione con passione interiore, carichi di spiritualità e di precise motivazioni vocazionali. Non è un ministero per tutti, richiede preparazione ed esperienza e va sentito fortemente con e nel cuore.”

Commissione anti-tratta USMI di Talitha Kum in Italia, Europa

scopri di più
Vai al sito

DICHIARAZIONE FINALE

07

2a Assemblea Generale di Talitha Kum
DICHIARAZIONE FINALE

22 Maggio 2024

Noi, 153 delegati e partecipanti provenienti da 71 Paesi, rappresentanti le 60 reti di Talitha Kum impegnate contro la tratta delle persone in tutti i continenti, siamo riuniti presso la Fraterna Domus di Sacrofano (Roma) dal 18 al 24 maggio 2024, per la 2a Assemblea Generale di Talitha Kum con il tema **"In cammino insieme per porre fine alla tratta di esseri umani: Compassione in azione per la trasformazione"**, per:

- condividere ed ascoltare le esperienze delle reti;
- abbracciare la nostra identità e diversità di rete internazionale di reti;
- rafforzare il lavoro in rete e la collaborazione;
- verificare e aggiornare le nostre priorità d'azione alla luce delle realtà emergenti;
- celebrare i 15 anni di Talitha Kum.

La forza della Pentecoste ci riempie di speranza profetica. Lo Spirito Santo ci dà il coraggio di perseverare nel nostro impegno per porre fine alla tratta di persone, per costruire un futuro in cui "tutti possano avere la vita e averla in abbondanza" (Gv 10, 10). Ascoltiamo nel dolore delle persone vittimizzate e ferite dalla tratta di persone la chiamata di Gesù generativa di vita: "Alzatevi!" (Mc 5, 41). Preghiamo per avere occhi che vedano la realtà della tratta, mani tese verso coloro che ne portano le ferite, cuore compassionevole e piedi per camminare su nuove strade che promuovano processi trasformativi.

Confermiamo le tre priorità della prima **Assemblea Generale di Talitha Kum del 2019**[1], riconosciamo che il mondo è cambiato radicalmente negli ultimi 5 anni. I nostri diversi contesti culturali sono marcati da cambiamenti rapidi, dagli effetti devastanti della globalizzazione, dalla crescita dei movimenti migratori, dall'impatto del cambiamento climatico, dalla crescita esponenziale dell'uso delle tecnologie, dai conflitti armati seguiti alla crisi esacerbata dalla pandemia del COVID-19. Questo nuovo contesto esige da Talitha Kum un impegno rinnovato nelle tre priorità per il periodo 2025-2030, seguendo la metodologia del discernimento sinodale della Conversazione nello Spirito.

1 https://www.talithakum.info/it/news/final-declaration-talitha-kum-assembly

PRIORITÀ 1. IL CAMBIAMENTO SISTEMICO DI FRONTE ALLE NUOVE VULNERABILITÀ:

I sistemi complessi che favoriscono la tratta di persone devono essere cambiati attraverso passi concreti verso la trasformazione sociale, economica, culturale e politica. Denunciamo le situazioni che lasciano le persone intrappolate nelle moderne forme di schiavitù: come la discriminazione e violenza contro le donne e i gruppi minoritari, sfruttamento delle persone in situazione di vulnerabilità, in particolar modo i bambini, causati da sistemi patriarcali, sfollati interni, migrazione forzata, terrorismo, conflitti e guerre, capitalismo di mercato senza freni, corruzione, razzismo, criminalità organizzata, leggi sull'immigrazione inadeguate e inconsistenti sistemi di polizia. Queste realtà ci chiamano a gran voce e per questo ci impegniamo a:

- promuovere l'empowerment delle donne, dei bambini e dei giovani per creare una società più giusta ed equa;
- adottare strategie efficaci per ridurre la domanda della tratta di persone, includendo l'educazione di ragazzi e uomini e la promozione di percorsi migratori regolari;
- promuovere la responsabilizzazione dei trafficanti e l'introduzione di cambiamenti politici e giuridici efficaci per le popolazioni a rischio, compresi i migranti, i rifugiati e gli sfollati;
- affrontare i fattori di spinta e di attrazione della migrazione e degli sfollati, sostenendo la protezione e l'integrazione delle persone in movimento;
- informare sui rischi del reclutamento online e dei social, sensibilizzando i giovani e le loro famiglie e promuovendo la sicurezza informatica.

PRIORITÀ 2. UN'APPROCCIO OLISTICO, METTENDO AL CENTRO I SOPRAVVISSUTI:

Le nostre esperienze con persone che soffrono a causa della tratta ci mostrano il volto umano della solidarietà globale. Siamo chiamati ad adottare un approccio olistico e a lungo termine camminando con le persone vittime della tratta, che miri al pieno inserimento nella società e al loro benessere integrale, camminando insieme con empatia promuovendo la dignità. Tutto questo richiede che Talitha Kum sia più intenzionalmente centrata sui sopravvissuti, affinché sia evitata ogni forma di ri-vittimizzazione dei sopravvissuti – ascoltando le loro storie, consultandoli nei processi decisionali e mettendoli al centro delle nostre reti. Apriamo le orecchie per ascoltare il grido silenzioso delle diverse forme di tratta di persone, che colpisce donne, uomini, giovani e bambini. Promuovere spazi affinché i sopravvissuti siano protagonisti nella nostra rete, questa è una chiave essenziale per migliorare la nostra capacità di prevenire la tratta di persone e di agire con empatia, attenzione e accettazione incondizionata nei confronti di coloro le cui vite ne sono state colpite. La loro resilienza ispira la nostra perseveranza per sradicare la tratta di persone in tutte le sue forme. Ci impegniamo a:

- prenderci cura dei sopravvissuti come membri preziosi della famiglia di Talitha Kum;
- promuovere spazi per la messa in sicurezza e l'accoglienza dei sopravvissuti, il sostegno reciproco tra sopravvissuti e iniziative guidate dai sopravvissuti;
- creare spazi per l'ascolto non giudicante, linee telefoniche dirette e segnalazioni tramite app mobile;
- collegare i sopravvissuti all'istruzione, ai servizi della salute, allo sviluppo di competenze, all'alloggio, all'assistenza legale e alle opportunità di lavoro;
- offrire sostegno psicosociale e accompagnamento spirituale ai sopravvissuti, nonché supporto psicologico e legale e formazione per i membri e i partner di Talitha Kum..

PRIORITÀ 3. AMPLIARE LA COLLABORAZIONE E IL PARTENARIATO:

ci rendiamo conto che non siamo soli e che questo lavoro non può essere svolto in modo isolato. All'interno della rete di Talitha Kum, questo significa diversificare la nostra appartenenza e moltiplicare il nostro impatto.

Talitha Kum è viva oggi grazie all'impegno coraggioso e duraturo delle religiose e dei loro collaboratori. Radicati nella loro testimonianza di preghiera, consideriamo i laici, il clero e i giovani come la chiave per la sostenibilità a lungo termine del nostro lavoro per porre fine alla tratta di esseri umani. Ci impegniamo a sostenere impegni comunitari e chiediamo un'ampia collaborazione con i leader della Chiesa, le altre religioni e confessioni cristiane, le organizzazioni governative, le ONG, le donne e gli uomini, i giovani e gli anziani, affinché insieme possiamo:

- trovare modi creativi per aumentare la consapevolezza di fronte alla globalizzazione dell'indifferenza, ispirati dalla Fratelli tutti;
- lottare per l'uguaglianza tra donne e uomini e per il rispetto dei diritti umani;
- condividere risorse, buone pratiche, analisi dei dati e l'annuario online di Talitha Kum;
- affrontare l'impatto del cambiamento climatico e mitigarne le cause, ispirati dalla Laudato si'.
- pregare per la fine della tratta di persone, coinvolgendo più realtà nella celebrazione della Giornata mondiale di preghiera e riflessione dell'8 febbraio.
- promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani, in particolare dei giovani ambasciatori di Talitha Kum, e responsabilizzarli come leader delle nostre campagne online di sensibilizzazione.

INSIEME, LE NOSTRE AZIONI HANNO IL POTERE DI TRASFORMARE LE VITE CON LA COMPASSIONE, VERSO UN MONDO LIBERO DALLA TRATTA DI PERSONE.

CONCLUSIONI



Sr. Patricia Murray, IBVM
Segretaria Esecutiva UISG

UNIONE INTERNAZIONALE DELLE SUPERIORE GENERALI

08

Come avete potuto leggere all'interno delle varie sezioni di questo Rapporto per l'anno 2023, siamo sicuri che vi sarete resi conto di quanti progressi siano stati compiuti nei vari continenti e in ciascun Paese. Riconosciamo l'efficacia delle nostre iniziative, del contatto individuale con le persone e di come le nostre vite cambiano, quando ci rechiamo all'incontro con l'altro. Nella sua Enciclica Fratelli Tutti, Papa Francesco ci ricorda che l'autentica fraternità ci spinge a considerarci tutti come fratelli e sorelle e non come un semplice dato statistico, un "altro", ma una persona umana che, in quanto tale, possiede dignità umana e merita rispetto. Vi invitiamo perciò a vedere e riconoscere i volti nascosti e le vite spezzate che si celano dietro le semplici statistiche. Potrebbe darsi che vi sia una storia di sofferenza umana che catturerà la vostra attenzione. Impossibile da dimenticare per noi è il viso di una ragazza, arrivata in Europa dall'Albania come vittima di tratta a scopo di sfruttamento sessuale. Per noi, questa ragazza rappresenta tutte le migliaia di persone che hanno visto andare in frantumi i propri sogni, ad opera di trafficanti senza scrupoli che considerano le persone come semplice merce.

Nel messaggio che ha indirizzato ai partecipanti dell'Incontro mondiale sulla Fraternità Umana, che ha avuto luogo il 10 giugno 2023, Papa Francesco ha sottolineato come, in un mondo sofferente caratterizzato da sfruttamento e indifferenza, "non bastano ritocchi e aggiustamenti". Papa Francesco ha richiesto azioni concrete, da attuare prontamente, per poter promuovere una cultura della pace. Queste parole descrivono alla perfezione il carattere e l'efficacia del lavoro di Talitha Kum. Tutti i membri delle varie reti locali e internazionali partecipano ad azioni concrete, che risultano efficaci solo perché intraprese collettivamente. Queste azioni potrebbero apparire inconsistenti o isolate, mentre in altri casi queste stesse azioni risultano molto coraggiose e persino pericolose. Considerate nell'insieme, come altrettanti granelli di senape, queste azioni si sviluppano fino a diventare un immenso albero. Dicono a ciascuna vittima di tratta: "Tu sei importante per me, perché sei mia sorella, sei mio fratello." Quando i membri delle nostre reti si avvicinano a coloro che sono stati vittime di sfruttamento, è la loro stessa umanità ad approfondire e arricchirsi, grazie al coraggio, la resistenza e la speranza dei nostri fratelli e sorelle feriti. Infatti, è all'interno e attraverso le ferite di coloro che vengono sfruttati e oppressi, che noi siamo chiamati a guardare negli occhi la nostra mancanza di umanità, la nostra indifferenza di fronte alle sofferenze e, non da ultimo, la nostra responsabilità nel produrre cambiamento e trasformazione.

Proprio in questo momento, si è appena conclusa la seconda sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Leggendo le pagine del documento finale, è facile comprendere come siamo invitati ad ascoltare, con attenzione e sensibilità speciale, le voci delle vittime e dei sopravvissuti, poiché "l'ascolto è un elemento fondamentale del cammino verso la guarigione, il pentimento, la giustizia e la riconciliazione" (#55). Siamo chiamati ad ascoltare soprattutto i bambini sofferenti, vittime di tratta, denunciando a gran voce le loro sofferenze e proclamando la necessità di un impegno serio alla solidarietà. Se da un lato siamo tutti chiamati a condividere i nostri talenti per il bene della società, dall'altro sono soprattutto i giovani a poter rivestire un ruolo fondamentale nel processo di guarigione e ripresa della nostra società. Infatti, i giovani sono profondamente coscienti della necessità di creare reti che li sostengano, condividendo il loro impegno alla lotta contro ogni forma di ingiustizia sociale e il loro desiderio di accompagnare chi fugge dalle trappole dello sfruttamento nel proprio percorso di ripresa.

La crescita e lo sviluppo di Talitha Kum in qualità di organizzazione può rappresentare una "profezia sociale per il mondo attuale". I membri di Talitha Kum sono in grado di ispirare molte persone diverse, anche con tradizioni religiose e convinzioni molto dissimili, a unirsi in questa impresa, mettendo in comunicazione contesti culturali completamente differenti gli uni dagli altri, per raggiungere l'obiettivo comune della tutela e difesa della dignità di ogni essere umano. Rivolgiamo un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con noi e che hanno reso possibili i traguardi raggiunti nel 2023. Infine, citando parzialmente le parole di Papa Francesco in occasione della festa di Santa Bakhita, l'8 febbraio 2024, preghiamo affinché "*possiamo ascoltare le grida di aiuto di coloro che sono stati vittime di tratta, lasciando che le loro storie mettano in discussione le nostre certezze. Insieme ai sopravvissuti alla tratta e ai giovani, sogniamo ancora una volta un mondo in cui tutte le persone possano vivere in libertà e dignità. Amen.*"



Sr. Patricia Murray, IBVM
Segretaria Esecutiva UISG

UISG UNIONE INTERNAZIONALE DELLE SUPERIORE GENERALI



@ Lisa Kristine

PARTNERS

09

L’Unione Internazionale delle Superiore Generali ringrazia tutti coloro che hanno affiancato, collaborato e sostenuto Talitha Kum International nel corso del 2023

Partner
Dicastero per la Promozione dello Sviluppo Umano Integrale
Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede
Caritas Internationalis
Unione Mondiale delle Organizzazioni Femminili Cattoliche
Il Gruppo di Lavoro di contrasto alla Tratta all’interno della Commissione Giustizia e Pace (JPIC) congiunta di UISG e USG
Università Pontificia Gregoriana – Dipartimento di Scienze Sociali
Università Pontificia Antonianum
Tangaza University College
Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati

Collaboratori
Settore multilaterale della Segreteria di Stato
Ambasciatori presso la Santa Sede
UNHCR
Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)
Il Relatore Speciale delle Nazioni Unite sulla tratta di esseri umani, in particolare donne e bambini
Iniziativa Regionale di Attuazione per Prevenire e Contrastare la Tratta di Esseri Umani
Gruppo Santa Marta
Religions for Peace
Movimento dei Focolari
La Clewer Initiative
Azione Cattolica Italiana
L’Associazione Papa Giovanni XXIII
I consulenti per la formazione e il lavoro di rete nel contrasto alla tratta

Sostenitori
Conrad N. Hilton Foundation
Conrad N. Hilton Fund for Sisters
Galileo Foundation
Congregazione delle Suore dell’Imitazione di Cristo
Global Solidarity Fund
Congregazione delle Suore di San Giuseppe della Pace
Porticus / Benevolentia
Misean Cara
Ambasciata d’Irlanda presso la Santa Sede
Ambasciata del Regno Unito presso la Santa Sede
Ambasciata degli Stati Uniti d’America presso la Santa Sede
Congregazioni religiose femminili
Finanziatori online

CREDITS / CONTACTS

© 2024 Talitha Kum - UISG. Tutti i diritti riservati.

Guarda il report online su: www.talithakum.info

Realizzato da **Talitha Kum,**
in collaborazione **con Global Solidarity Forum**

Editors: **Sr. Abby Avelino, MM, Sr. Yvonne Clemence Bambara, RGS, Sr. Carmen Ugarte Garcia, OSR, Sr. Isabelle Couillard, SGM, Sr. Adina Balan, CJ, Sr. Anettte Arnold , RSJ, Sr. Paula Kwandao Phonprasertruksa, SPC, Sr. Denin Chiriyankandath, JMJ, Marion Paparella, Emma Page, Mary Mugo**

Un ringraziamento speciale a: **Sr. Bernadette Reis, FSP**

Traduzioni: **Yolanda Fernandes (Spanish), Pascale Rizk (French), Silvia Valentini (Italian), Isaias R. Marcano (Portuguese)**

Revisione dei testi a cura di: **Sr. Bernadette Reis, fsp, Emma Page and Sr. Rasmata Ouedraogo (French), Carly Kirkpatrick and Samantha Palacio (English), Alessandra Tarquini (Italian), Sr. Ana Consuelo Martinez and Sr. Milagros Isabel Plaza (Spanish), Sr. Ines Camiran, SSND and Sr. Rita Schneider (Portuguese)**

Coordinamento: **Alessandra Tarquini/GSF**

Graphic Design: **Marco Soma @4Sigma**

Web Design: **Domenico Cosentino @4Sigma**

Foto di copertina di **Lisa Kristine**

Foto:
Talitha Kum/UISG
Lisa Kristine
Stefano Dal Pozzolo
Myra Cuellar
Marion Paparella
Asaf Ud Daula
Margherita Simioniati
Max Hader/SAT

/talithakum.uisg/

/talithakum.uisg/

/TalithaKumRome

/channel/UCTYgDN5M0aAh2o1i5ll-k8w

IO

TALITHA KUM

END HUMAN TRAFFICKING



UNIONE INTERNAZIONALE
DELLE SUPERIORE GENERALI